

S.It.E.
SOCIETA' ITALIANA DI ECOLOGIA
(<http://www.dsa.unipr.it/site> - e-mail: site@dsa.unipr.it)



1999

LETTERA AI SOCI

5

settembre-ottobre

INDICE

Attività S.It.E.	Pag. 3
Notizie	Pag. 29
Lettere	Pag. 34
Libri	Pag. 36
Congressi e Corsi	Pag. 47

SOCIETA' ITALIANA DI ECOLOGIA
CONSIGLIO DIRETTIVO
1999-2000

Presidente

Amalia Virzo De Santo

Dipartimento di Biologia Vegetale, Università Federico II, Via Foria 223, 80139 Napoli
Tel. 081/440302 Fax 081/450165 E-mail: virzo@unina.it

Vice Presidente

Marino Gatto

Dipartimento di Elettronica, Politecnico di Milano, Via Ponzio 34/5, 20133 Milano
Tel. 02/23993536 Fax 02/23993412 E-mail: gatto@elet.polimi.it

Segretario Generale

Paolo Menozzi

Dipartimento di Scienze Ambientali, Viale delle Scienze 11/A, 43100 Parma
Tel. 0521/905612 Fax 0521/905402 E-mail: menozzi@dsa.unipr.it

Consiglieri:

Almo Farina - Museo di Storia Naturale, Fortezza della Brunella, 54011 Aulla MS

Tel. 0187/400252 Fax 0187/420727 E-mail: afarina@tamnet.it

Antonietta Fioretto - Dipartimento Scienze Vita, Via Arena, San Benedetto, 81100 Caserta

Tel. 0823/275224 Fax 0823/275219 E-mail: fioretto@tin.it

Carlo Gaggi - Dipartimento di Biologia Ambientale, Via delle Cerchia 3, 53100 Siena

Tel. 0577/232836 Fax 0577/232806 E-mail: gaggi@unisi.it

Silvana Galassi - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, Via Emanuelli 15,
20133 Milano - Tel.02/26604364 E-mail: silvana.galassi@unimi.it

Pier Francesco Ghetti - Dipartimento di Scienze Ambientali, Santa Marta, Dorsoduro 2137,
30123 Venezia

Tel. 041/2578645 Fax 041/2578584 E-mail: ghettipf@unive.it

Luciano Onori - ANPA, Via Vitaliano Brancati 48, 00144 Roma

Tel. 06/50072157 Fax 06/50072313 E-mail: onori@anpa.it

Segretario amministrativo

Carlo Gaggi

Dipartimento di Biologia Ambientale, Via delle Cerchia 3, 53100 Siena

Tel. 0577/232836 Fax 0577/232806 E-mail: gaggi@unisi.it

ATTIVITA' S.It.E.

La prima parte di questo numero della "Lettera" è dedicata al Congresso di Lecce. L'informazione sui programmi e sui contenuti scientifici del Congresso è già stata diffusa "capillarmente": con la "Lettera" 1999, 4 tutti i soci hanno ricevuto il volume dei riassunti delle relazioni e delle comunicazioni. Ci si limita qui ad esporre i risultati più significativi delle giornate di Lecce: iscrizioni e contributi scientifici, borse di partecipazione per i giovani "non strutturati" e vincitori del Premio Marchetti. E' dato quindi spazio al resoconto dell'Assemblea dei Soci che si è tenuta durante il Congresso e sono pubblicate per esteso le relazioni del Presidente e del Segretario Amministrativo.

La pubblicazione del nuovo testo dello Statuto della Società dopo le modifiche approvate dall'Assemblea di Lecce è rinviato alla prossima "Lettera".

Le altre linee di attività S.It.E. di cui si dà conto riguardano:

- la sequenza delle riunioni del Consiglio Direttivo dal luglio all'ottobre 1999;
- l'annuncio del X Congresso Nazionale della Società che si terrà a Pisa dal 14 al 16 settembre 2000;
- il testo della "declaratoria" relativa al gruppo concorsuale di Ecologia (E03A) approvata dal CUN;
- il carteggio "Ecology Letters";
- l'uscita del volume "Perspectives in Ecology" (A. Farina Ed.), che contiene un'ampia documentazione sui lavori del Congresso INTECOL di Firenze, luglio 1998;
- la pubblicazione su S.It.E. Atti 19 dei "Proceedings" di un workshop su "Minimum river flow" (R. Antonietti e C. Marchiani Eds).

Negli ultimi mesi abbiamo accumulato qualche ritardo. Questo quinto numero del 1999 arriverà a destinazione nel pieno delle festività natalizie, di fine anno e di nuovo millennio. Anticipiamo a tutti i soci S.It.E. e a tutti quelli che ci leggono gli auguri più belli.

IX Congresso S.It.E. Lecce 14-17 settembre 1999 A. Basset

Iscrizioni

Le iscrizioni sono state 239: 23 di relatori invitati, 85 di colleghi "strutturati" e 131 di colleghi "non strutturati". Non hanno partecipato al Congresso 11 iscritti, 3 dei quali hanno chiesto il rimborso dell'80% della quota di iscrizione. Anche agli iscritti che non hanno partecipato è stata inviata la cartellina con il materiale informativo del Congresso.

Contributi al Congresso

Sono state presentate 37 relazioni, 102 comunicazioni orali e 90 comunicazioni in forma di poster.

Borse di partecipazione

Sulla base dei criteri illustrati sulla "*Lettera ai Soci*" 1999, 4 sono risultati vincitori di una borsa di L. 500.000 i seguenti partecipanti, elencati in base al punteggio conseguito: Laura Loru, Paola Gianguzza, Paola Bondanelli, Paolo Bonilauri, Silvia Ferrozzi, Valeria Bernardini, Valeria Lingua, Monica Di Francesco, Massimiliano Virgilio, Letizia Sabetta. Laura Loru non ha partecipato al Congresso e quindi è decaduta come vincitrice; la borsa è stata quindi assegnata a Luigi Martella, primo dei non vincitori nella graduatoria.

Premio Marchetti

Sono risultati vincitori del Premio Marchetti la Dott.ssa L. Airoidi e la Dott.ssa R. Azzoni per le comunicazioni orali, la Dott.ssa L. Stellato e la Dott.ssa S. Villa per la sezione poster.

Assemblea Generale dei Soci Lecce, 16 settembre 1999

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Segretario Amministrativo
3. Modifiche di statuto
4. X Congresso Nazionale della S.It.E. (2000)
5. Varie ed eventuali.

L'Assemblea Generale dei Soci si riunisce il 16 settembre 1999 alle ore 18 a Lecce, presso il Centro Ecotekne, in occasione del IX Congresso Nazionale della S.It.E. Sono presenti 42 soci.

1. Relazione del Presidente

Il Presidente presenta la relazione sull'attività svolta e ringrazia i Colleghi del Direttivo per l'impegno profuso in questo ultimo anno. In particolare ricorda le proposte di modifiche di Statuto che sono sottoposte all'Assemblea per deliberare in merito. Sottolinea poi l'attenzione prestata dal Direttivo ai lavori del CUN sul riordino dei settori scientifico-disciplinari e le proposte formulate nell'intento di adeguare la struttura del raggruppamento E03A ai progressi della ricerca nel settore e alla esigenza di coprire l'intero ambito scientifico-culturale dell'Ecologia. Il Direttivo è anche intervenuto presso il CUN con la richiesta di riconsiderare l'eliminazione del settore E03A dai settori caratterizzanti per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Sulla proposta, elaborata dalle Conferenze Nazionali dei Presidenti dei Consigli dei Corsi di Laurea in Scienze Ambientali e in Scienze Naturali, a firma del Prof. Moroni e del Prof. Cnryar, di istituzione dell'area scientifico-culturale di Scienze per l'Ambiente, il Presidente esprime la preoccupazione, condivisa dai membri del Direttivo, per dinamiche di frammentazione che potrebbero determinarsi all'interno del gruppo degli Ecologi; potrebbe di fatto realizzarsi una separazione tra Ecologia di base ed Ecologia applicata con risvolti negativi per lo sviluppo dell'Ecologia. Su questo argomento

l'Assemblea viene sollecitata ad esprimere un parere e a considerare l'opportunità di organizzare nel prossimo futuro, come proposto da Almo Farina, un workshop dedicato alle problematiche della formazione e delle prospettive professionali dell'Ecologo, con riferimento anche a realtà di altri paesi europei ed extraeuropei.

Il Presidente informa l'Assemblea della firma del contratto col Ministero dell'Ambiente per il Progetto "Completamento delle conoscenze naturalistiche sulle zone umide". Il progetto, per altri aspetti, vede coinvolte le più importanti Società scientifiche di area naturalistica, con le quali la S.It.E. collaborerà anche nell'ambito di un Progetto Life sull'avvio di Rete Natura 2000 in Italia; relativamente a quest'ultimo progetto, merita una menzione speciale la prevista collaborazione con quattro delle più importanti associazioni ambientaliste nazionali che svilupperanno piani di gestione.

Il Direttivo ha continuato le trattative con la Blackwell per la proprietà della rivista internazionale *Ecology Letters* e spera che queste possano concludersi positivamente entro la fine del 1999.

Il Presidente ringrazia Ireneo Ferrari e Aldo Anelli che curano i periodici S.It.E. e Franco Sartore, Giovanni Giavelli e Aldo Anelli che si interessano del sito web. Rivolge infine un ringraziamento ad Alberto Basset per l'impegno profuso nella organizzazione del Congresso di Lecce e per l'impegno assunto di raccogliere in un volume di *S.It.E. Atti* i testi dei contributi dei giovani ricercatori insigniti del premio Marchetti e i report dei coordinatori sui lavori presentati nelle diverse sessioni.

Alla presentazione della relazione del Presidente segue un vivace dibattito, in particolare sulla questione dei Decreti d'area e sulla proposta di istituzione di settori scientifico-interdisciplinari di Scienze per l'Ambiente. Interviene il Prof. Moroni per spiegare le motivazioni culturali di tale proposta giustificata, a suo parere, dalla inadeguatezza delle esistenti discipline specialistiche a rappresentare i grandi temi della complessità ambientale. Seguono interventi di Boero, Fano, Gatto, Virzo, Caravello, Ferrari, Riggio. Emerge il fatto che, pur permanendo nell'ambito del raggruppamento un certo grado di blindatura delle discipline, esiste una vivace interazione tra le esperienze scientifiche e culturali che schematicamente possono ricondursi ai tradizionali approcci riduzionistico e olistico. Sta emergendo inoltre, come si è visto negli ultimi Congressi S.It.E. e al Congresso INTECOL di Firenze, la capacità dell'Ecologia di integrare diverse scuole e linee di pensiero e di ricerca. Da più parti viene espresso il parere che una frammentazione dei settori disciplinari non porterebbe alcun vantaggio. Nascetti, che ha collaborato con Moroni alla elaborazione della proposta, non condivide i timori relativi alle conseguenze negative di una eventuale istituzione dei settori scientifico-interdisciplinari di Scienze per l'Ambiente che, al contrario, potrebbe rivelarsi molto utile per lo sviluppo delle Scienze Ambientali. Ghetti ritiene la discussione culturalmente molto stimolante, ma al momento prematura; invita i colleghi ad aspettare le decisioni del CUN in proposito e ribadisce la sua preoccupazione sui rischi di frammentazione del gruppo concorsuale di Ecologia. Questa posizione è condivisa anche da altri. Il Prof. Moroni dichiara il suo apprezzamento per i contrastanti pareri emersi che consentono una più approfondita riflessione sul sistema delle Scienze Ambientali di cui l'Ecologia fa parte e sottolinea che comunque la transizione sarebbe graduale e andrebbe maturata e completata in un periodo di almeno cinque anni.

Il Presidente chiede di votare sulla relazione il cui testo (che sarà pubblicato in extenso su "Lettera ai Soci" 1999, 5) è stato distribuito all'inizio della seduta ai partecipanti

all'Assemblea. Loreto Rossi chiede di emendare il testo e precisamente di eliminare il paragrafo che riassume le proposte di modifica di statuto che devono essere discusse nel terzo punto all'ordine del giorno. Il Presidente concorda con l'emendamento proposto e chiede l'approvazione della relazione così emendata.

Soci presenti 42. Favorevoli 42.

2. Relazione del Segretario Amministrativo

Gaggi presenta la relazione amministrativa (anche questa sarà pubblicata in estenso su "Lettera ai Soci" 1999, 5), dalla quale emerge che numerosi soci non sono in regola col pagamento delle quote sociali. Il Segretario amministrativo propone di radiare i soci morosi da più di tre anni. E' avanzata in alcuni interventi la proposta di escludere i soci morosi dai congressi della Società. Il Segretario Amministrativo chiede proposte realistiche per la soluzione di questo problema da inviare alla "Lettera ai Soci". Il Presidente chiede di votare la relazione amministrativa. La relazione è approvata all'unanimità dai 42 soci presenti.

3. Modifiche di statuto

Il Presidente legge la proposta di modifiche di Statuto, inviata a tutti i soci insieme alla convocazione dell'Assemblea e pubblicata su "Lettera ai Soci" 1999, 4, e apre la discussione sull'argomento. Interviene il Prof. Bullini che, insieme al Prof. Moroni, era stato l'estensore dello Statuto originario della S.It.E., dichiarandosi contrario alle votazioni per posta che farebbero aumentare l'assenteismo dei soci dalle assemblee. Il Presidente ricorda che nello spirito della proposta di modifiche dello Statuto è contemplata una attiva partecipazione dei soci nella compilazione della lista dei candidati alle cariche sociali. Il Prof. Bullini ritiene che il programma delle assemblee dovrebbe essere più interessante e coinvolgente. Il Prof. Loreto Rossi condivide le osservazioni di Bullini e aggiunge che è importante conoscere personalmente e direttamente i candidati da votare. Chiede inoltre che l'Assemblea si tenga soltanto in occasione del Congresso sociale e non come è avvenuto a Roma nel novembre 1998. Il Prof. Nascetti esprime il parere che i nostri soci hanno attualmente un vincolo di appartenenza alla Società molto debole. Il Presidente ricorda che l'Art. 8 dello Statuto prevede almeno un convegno all'anno, in occasione del quale deve aver luogo l'Assemblea ordinaria dei soci. Aggiunge poi che dai dati relativi alle presenze dei soci alle assemblee degli ultimi anni non si evince una tendenza alla riduzione delle presenze. Il Segretario Amministrativo fa notare che per motivi economici sia i soci strutturati che, a maggior ragione, i soci non strutturati non possono consentirsi una permanenza per tutta la durata di un congresso e questo naturalmente fa sì che le assemblee non siano mai affollate. Il Prof. Loreto Rossi sostiene l'esigenza di uno sforzo di orientamento del Direttivo e di soluzioni operative tese a sollecitare tutti i soci presenti alle sessioni scientifiche dei congressi a partecipare all'Assemblea. Il vice-Presidente Marino Gatto osserva che negli anni passati, quando le possibilità di reclutamento dei giovani nel sistema universitario erano maggiori, era maggiore anche la partecipazione alle assemblee; ribadisce che il voto per posta può essere una buona soluzione per andare incontro ai giovani che per motivi economici hanno un rapporto "tocca e fuggi" coi nostri congressi; sottolinea poi l'importanza della presentazione di un curriculum dei candidati alle cariche sociali. Il Prof. Bullini si dichiara d'accordo con Gatto e fa notare che in passato partecipare ai congressi S.It.E. era qualificante ai fini del reclutamento e che perciò i giovani erano più motivati e quindi più numerosi che alle ultime

assemblee, che hanno fatto registrare un significativo aumento dell'età media dei partecipanti. Menozzi si dichiara d'accordo col vice-Presidente per quanto riguarda la trasparenza delle candidature e ribadisce l'importanza di una conduzione democratica della Società; ricorda in proposito l'affluenza numerosa all'Assemblea del Congresso di Venezia proprio perché era allora diffusa la sensazione che si profilassero cambiamenti importanti nella direzione della Società. Il Prof. Loreto Rossi ritiene inutile la presentazione del curriculum dei candidati, a meno che non si voglia aggiungere l'indicazione di linee politico-programmatiche, visto che tutti i soci si conoscono. Il Prof. De Leo interviene per sottolineare che, almeno per i più giovani, la conoscenza del profilo scientifico degli ecologi italiani non è affatto scontata e propone che sul sito web della S.It.E. compaia il curriculum dei soci. Il Prof. Loreto Rossi considera praticabile ma non innovativa tale proposta.

La Prof. Fano presenta una mozione d'ordine: visto che sulle votazioni per posta le opinioni sono discordanti, chiede che si votino separatamente i diversi punti della proposta di modifica di statuto. Il vice-Presidente chiede che, anche nel caso di rigetto della votazione per posta, venga mantenuto il vincolo di votare in occasione del Congresso sociale. Onori interviene facendo notare che la proposta di modifica di statuto elaborata dal Direttivo va votata nella sua interezza; in alternativa può essere avanzata una proposta complessiva diversa. Basset ritiene che ci sia già una proposta alternativa, quella formulata dal Prof. Bullini (no alla elezione per posta). Secondo il Prof. Boero quella di Bullini è una modifica e non una proposta alternativa. Il vice-Presidente ritiene che si debba formulare un emendamento e votarlo. La Prof. Fano si dichiara a questo punto d'accordo sulla votazione di un emendamento alla proposta del Direttivo. Il Prof. Boero propone di votare un emendamento che preveda la votazione durante i primi giorni di svolgimento del Congresso fino alla proclamazione del Direttivo eletto, all'Assemblea dei Soci. Dopo interventi di Menozzi, Gatto, Boero, Fano e Onori sulle modalità di votazione, il Presidente mette in votazione la proposta di modifica dello Statuto così come elaborata dal Direttivo.

Soci presenti al momento della votazione 30; favorevoli 12; contrari 16; astenuti 2.

Il Prof. Boero propone a questo punto di modificare la proposta del Direttivo solo per quanto riguarda le elezioni che non debbono essere effettuate per posta ma avvenire durante il Congresso sociale. Il Prof. Loreto Rossi ribadisce di essere contrario alla cadenza annuale del Congresso. Il Presidente precisa che nella proposta di modifica dello Statuto è solo specificato che le elezioni si tengono in occasione del Congresso sociale. La periodicità del Congresso non è all'ordine del giorno di questa Assemblea e pertanto ci si deve riferire a quanto dettato dall'Art. 8 dello Statuto. Il vice-Presidente rilegge la modifica formulata da Boero e si passa alla votazione. Soci presenti 30; favorevoli 27; contrari 3.

Il Presidente chiede all'Assemblea di indicare una rosa di nomi per la formazione del Comitato elettorale che dovrà organizzare le elezioni del Direttivo che avranno luogo durante il Congresso del 2000. Vengono proposti i nomi di F. Boero, G. Nascetti, Orazio Rossi, F. Manes e G. De Leo. Risultano eletti dall'Assemblea: F. Boero, G. Nascetti e G. De Leo.

4. X Congresso Nazionale della S.It.E. (2000)

Il Presidente informa i soci di aver ricevuto dal Prof. Cognetti la proposta di organizzare il X Congresso della S.It.E. nel settembre 2000 a Pisa. La proposta viene accolta con soddisfazione. Il Presidente ringrazia il Prof. Cognetti per l'impegno che assume.

5. Varie ed eventuali

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 13 settembre 1999 ha proposto all'unanimità la nomina a socio benemerito del Prof. Aristeo Renzoni per la qualificata attività scientifica e organizzativa svolta in campo ecologico nazionale e internazionale e nell'ambito della S.It.E. e del Dott. Aldo Anelli per l'impegno profuso fin dalla fondazione della Società per sostenerne le attività editoriali e organizzative. L'Assemblea all'unanimità accoglie la proposta.

Alle 20.30 l'Assemblea è sciolta.

Relazione del Presidente

Questa relazione del Presidente è la prima del nuovo ciclo della vita della Società iniziato con l'insediamento, il 1° gennaio 1999, del Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea di Roma del 10 novembre 1998. Il Consiglio Direttivo si è riunito a Parma il 12 marzo, a Roma il 19 luglio e a Lecce il 13 u.s. ma i contatti per via telematica sono stati frequentissimi. E' stato un vero piacere constatare il buon affiatamento e lo spirito di collaborazione col quale il Consiglio ha validamente affiancato il Presidente nelle numerose e impegnative attività dei mesi trascorsi. Accogliendo il suggerimento dell'Assemblea di Roma, a tutte le riunioni ha partecipato il Past President Prof. Ireneo Ferrari che ringrazio a nome di tutto il Direttivo per la saggezza con cui ha messo a disposizione, senza condizionamenti, l'esperienza accumulata nei due mandati di direzione della Società.

Tenendo fede agli impegni di programma, il Direttivo ha elaborato proposte di modifiche dello Statuto relative al rinnovo delle cariche sociali.

La puntuale pubblicazione di *Lettera ai Soci*, curata con intelligenza e passione da Ireneo Ferrari e Aldo Anelli, ha assicurato un canale continuo di informazione su tutte le attività svolte dal Direttivo e di notizie di interesse per i soci, quali l'aggiornamento sui Congressi, sui libri e sulle pubblicazioni a carattere ecologico ed ambientale. Non si può dire che ci sia stato un flusso altrettanto intenso nel verso contrario. Ci avrebbe fatto molto piacere vedere sulle pubblicazioni sociali note, commenti, brevi articoli dei Soci riguardanti problematiche di interesse per la Società sia nel settore della formazione che in quello della ricerca. Ma così non è stato, almeno fino a questo momento, nonostante le sollecitazioni, rivolte in particolare ai giovani, ad occupare le pagine dei nostri periodici. La spesa che la S.It.E. affronta per i periodici sociali è una voce importante del bilancio della Società che potrebbe essere ampiamente compensata dalle entrate per le quote sociali, che però non affluiscono con la dovuta regolarità. Rinnovo perciò l'invito ai Soci a mettersi in regola con i pagamenti. Un caloroso ringraziamento è dovuto a Carlo Gaggi che ha accettato di tenere, insieme alla carica di consigliere, anche quella molto impegnativa di Segretario amministrativo cui fa fronte con zelo.

Un particolare ringraziamento va anche a Franco Sartore, Giovanni Giavelli e Aldo Anelli che curano il nostro sito web che è continuamente potenziato e offre tutta una serie di notizie interessanti e la possibilità di links con istituzioni a carattere ambientale, certamente utili ai nostri Soci.

Sul fronte accademico, in un momento quale quello attuale di grandi cambiamenti in materia

di formazione universitaria e di forte crescita (16% negli ultimi 3 anni) dell'organico dei ricercatori e dei docenti del raggruppamento del settore E03A, il Direttivo ha ritenuto fosse un impegno prioritario l'attenzione ai lavori del CUN sul riordino dei settori scientifico-disciplinari. Anche sulla base dei suggerimenti pervenuti dai soci, è stata elaborata una proposta di modifica dell'elenco delle discipline del raggruppamento E03A che, tenendo conto dell'evoluzione - che negli ultimi si è avuta - di linee di ricerca di grande interesse scientifico e formativo, meglio rispondesse all'esigenza di coprire l'intero ambito scientifico-culturale dell'Ecologia. Ispirandosi sempre a questi criteri il Direttivo, in risposta a una richiesta del CUN, ha elaborato una descrizione in forma discorsiva (declaratoria) del settore E03A e l'elenco breve delle discipline caratterizzanti il settore. Sono stati affiancati agli argomenti tradizionali dell'Ecologia, argomenti di punta quali quelli relativi alle tematiche dell'Ecologia del paesaggio, le problematiche del cambiamento globale e della sostenibilità, gli aspetti metodologici relativi al rilevamento, all'analisi di dati ecologici e alla loro modellizzazione, gli aspetti relativi alla formazione e alla educazione ambientale. Nella riunione dei docenti di prima e seconda fascia, convocata a Roma nel giugno scorso dal Decano Prof. Giuseppe Cognetti, queste proposte sono state ampiamente discusse, approvate dai docenti presenti ed inviate al CUN. I documenti relativi sono stati pubblicati su *Lettera ai Soci* (1999, 3) e sono ormai noti a tutti.

Altro problema degno di interesse sono i decreti d'area sui quali il CUN sta lavorando. Per quanto riguarda le proposte di classi di primo e secondo livello per l'area scientifica e scientifico-tecnologica, la S.It.E. è stata recentemente informata di una proposta elaborata dalle Conferenze Nazionali dei Presidenti dei Consigli dei Corsi di Laurea di Scienze Ambientali e di Scienze Naturali, a firma del Prof. Moroni e del Prof. Cnrjar, per chiedere al Ministro dell'Università l'istituzione dell'area scientifico-culturale di Scienze per l'Ambiente (area Z) e dei settori scientifico-interdisciplinari per le Scienze ambientali. La proposta, a giudizio dei firmatari, è motivata dalla inadeguatezza delle discipline specialistiche esistenti - anche se aggettivate ambientali - a rappresentare i grandi temi della complessità ambientale e la cultura della integrazione tra saperi disciplinari. Sempre secondo i proponenti, la nuova area di Scienze per l'Ambiente (Z) garantirebbe inoltre dal rischio di marginalizzazione dell'Università in progetti di ricerca e di intervento per realtà di natura complessa.

L'area Z non include discipline etichettate come Ecologia, ma i contenuti dell'Ecologia sono chiaramente individuabili nei settori Z03 e Z04. La eventuale istituzione di questi nuovi settori nei quali confluirebbero gli Ecologi che operano nelle Scienze Ambientali desta forte preoccupazione ed ha allarmato il Consiglio Direttivo perché potrebbe determinare una separazione tra l'Ecologia di base e l'Ecologia applicata causando una frammentazione che il gruppo, ancora troppo giovane, potrebbe non essere in grado di affrontare e che perciò potrebbe avere risvolti negativi sullo sviluppo dell'Ecologia. L'argomento è tanto importante da meritare una discussione approfondita nell'Assemblea generale di Lecce di modo che tutti i Docenti di Ecologia possano prendere piena coscienza del problema ed esprimere il loro parere per arrivare ad una soluzione unitaria che sia la più favorevole alla crescita dell'Ecologia.

Il Congresso di Lecce dedica una sessione plenaria agli obiettivi ed indirizzi dell'innovazione formativa nelle Scienze per l'Ambiente e un workshop sull'insegnamento dell'Ecologia nei diversi corsi di Laurea, a testimonianza dell'attenzione della S.It.E. a questi problemi. Al Direttivo è anche pervenuta da Almo Farina una proposta per un workshop sulla formazione e

le prospettive professionali dell'Ecologo, da organizzare congiuntamente all'INTECOL, di cui Farina è Segretario generale, ed alle altre Associazioni scientifiche italiane che si occupano di problematiche ambientali. La proposta è interessante e opportunamente articolata potrà costituire il tema di un incontro-dibattito tra soci S.It.E. e rappresentanti di altre Società. Ma più proficui potrebbero essere, nell'ambito di un gruppo di lavoro ad hoc organizzato, un rapporto di collaborazione e un dibattito continuo sui problemi della formazione di profili professionali per la ricerca e la gestione ambientale.

Il Direttivo è intervenuto presso il CUN, che nella elaborazione della proposta di Decreto d'area per l'Ingegneria e l'Architettura, non ha incluso il settore E03A tra i settori caratterizzanti il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, e nemmeno lo ha considerato come settore integrativo. Questo appare particolarmente grave in quanto, come è stato ampiamente documentato da Marino Gatto, in Corsi di Laurea analoghi di Università europee, americane e australiane alle discipline ecologiche è riservato un ampio spazio. E' sperabile che nella definizione dei decreti di area per l'Ingegneria e l'Architettura il CUN voglia accogliere la proposta della S.It.E. di ripristino del settore E03A.

I rapporti della Società col Ministero dell'Ambiente hanno segnato tappe importanti quali la firma del contratto per il "Completamento delle conoscenze naturalistiche sulle zone umide", nell'ambito di un progetto che vede coinvolte le più importanti società scientifiche di area naturalistica, e la elaborazione di un Progetto Life, coordinato dal Servizio Conservazione della Natura, in collaborazione con la Società Botanica, l'Unione Zoologica, l'Accademia Italiana di Scienze Forestali e le associazioni ambientaliste; quest'ultimo progetto riguarda la valenza di rete dei SIC e proposte per la gestione di 3 SIC/ZPE; la notizia recente di finanziamento del progetto ci ha resi particolarmente felici in quanto, al di là dell'intrinseco interesse della ricerca, essa rappresenta la prima occasione, dopo Bioitaly, per una effettiva collaborazione della S.It.E. con le altre Società scientifiche che si occupano di problematiche ambientali, e per lo sviluppo di esperienze comuni con le Associazioni ambientaliste nel settore della conservazione e gestione dell'ambiente, come auspicato nel documento di programma di questo Direttivo.

La Società segue i lavori per la elaborazione della Carta della Natura e ha dato la sua disponibilità a collaborare al Piano Nazionale sulla Biodiversità nell'ambito del "Centro Nazionale per la conoscenza e il monitoraggio della Biodiversità", che dovrebbe essere costituito presso l'ANPA. Certamente, sulle tematiche della conservazione della biodiversità, delle conoscenze naturalistiche e della gestione del territorio potrebbero aggregarsi dei gruppi di lavoro come auspicato dal documento di programma presentato all'Assemblea di Roma del novembre 1998.

Il nuovo Direttivo, sulla scorta degli impegni assunti dal precedente Direttivo, ha continuato a trattare con la Blackwell per la proprietà della rivista internazionale *Ecology Letters*. Gli accordi prevedono la presenza di due ecologi italiani nell'Editorial Board e di un rappresentante della S.It.E nel Board of Management. La rivista, giunta al secondo volume, è attualmente bimestrale ma mira a diventare mensile entro il 2001; essa consente la pubblicazione in tempi rapidi (5 settimane) di lavori di interesse scientifico rilevante, ricerche su argomenti di interesse generale ed articoli di sintesi, garantisce la revisione da parte di esperti e nessun carico per la pubblicazione. *Ecology Letters* è recensita nei *Current Contents* ed è già inclusa nel *JQR*. Purtroppo sono andate deluse le aspettative di concludere la trattativa prima del Congresso di Lecce e di poter così offrire ai Soci l'abbonamento alla

rivista a condizioni di favore contestualmente al versamento della quota sociale per il prossimo anno. Il ritardo è dovuto a complicazioni burocratiche sorte nelle trattative tra la Blackwell e il CNRS, che è l'organismo che insieme alla Blackwell detiene le quote maggioritarie. Come i Soci hanno potuto rilevare dalla corrispondenza intercorsa tra il Presidente della S.It.E. e il Publishing Manager di *Ecology Letters*, riportata su *Lettera ai Soci* (1999, 4), le nuove condizioni dovrebbero essere notificate nei prossimi mesi e il contratto potrà essere firmato entro la fine di Novembre, sempre che l'Assemblea si dichiari ancora interessata all'iniziativa e dia mandato al Direttivo di concludere le trattative.

Infine, è da sottolineare, certamente non ultimo tra gli impegni del Direttivo, la organizzazione del Congresso di Lecce curata da Alberto Basset, cui va un caloroso ringraziamento. Alberto Basset e i suoi collaboratori hanno dedicato tempo prezioso e tanta energia a questo compito particolarmente oneroso, che è stato comunque premiato dalla numerosa partecipazione di studiosi qualificati italiani e stranieri. Come nella tradizione degli ultimi Congressi S.It.E., la partecipazione dei giovani è stata promossa mediante l'assegnazione di 10 borse di partecipazione ai più meritevoli e il concorso al Premio Marchetti per le due migliori comunicazioni e i due migliori poster. Alberto Basset si è impegnato anche a pubblicare un numero speciale di *S.It.E. Atti*, strutturato sul modello del volume edito da Farina per il Congresso INTECOL di Firenze, con rapporti dei coordinatori delle sessioni che riportino l'elenco di tutti i contributi presentati e sintetizzino i risultati dei lavori di ciascuna sessione. Nel volume compariranno anche il programma del Congresso e i riassunti, in italiano e in inglese, delle comunicazioni orali e dei poster. Come Presidente della S.It.E. sono particolarmente lieta per la pubblicazione di questo volume, perché come ebbi occasione di sottolineare nell'Assemblea di Parma del settembre 1997, è importante che la S.It.E. conservi una testimonianza della sua storia più importante, il contributo recato al progresso della ricerca ecologica italiana.

Il X Congresso della S.It.E. nell'anno 2000 sarà organizzato dal Prof. Cognetti a Pisa. Il Consiglio Direttivo ha accolto con piacere la proposta e ringrazia il Prof. Cognetti per l'impegno che si assume e i Soci per il contributo che vorranno dare con proposte che potranno rendere il Congresso meglio rispondente agli interessi della Società.

Prima di chiudere questa relazione vorrei rivolgere un pensiero ai Soci che durante quest'anno ci hanno lasciati per sempre: Elena Fiorentino, Paolo Schmidt di Friedberg, Giulio Di Cola, Lucia Mazzella.

Relazione del Segretario Amministrativo

La situazione di cassa, riferita a fine luglio 1999, è buona. La società è in attivo di £ 100.825.753. In questi ultimi tre anni la situazione finanziaria si è mantenuta a livelli sufficientemente alti (figura 1) soprattutto grazie ai conguagli relativi ai congressi nazionali, alla Convenzione S.It.E. - Ministero dell'Ambiente ("Bioitaly") e agli introiti per Diritti d'Autore relativi al libro *Ecologia Applicata* curato dal compianto Prof. Marchetti (vedi Bilancio Consuntivo).

Per quanto riguarda gli introiti assicurati dalle quote associative, la cifra è incredibilmente

bassa (vedi Bilancio Consuntivo). Inutile è stato lo sforzo da parte del Direttivo, nel corso del 1999, di informare i Soci della loro morosità, venendo anche incontro con sanatorie parziali: i soci non in regola con la quota associativa sono il 69%, con un mancato incasso da parte della Società di circa £ 70.000.000 (figura 2).

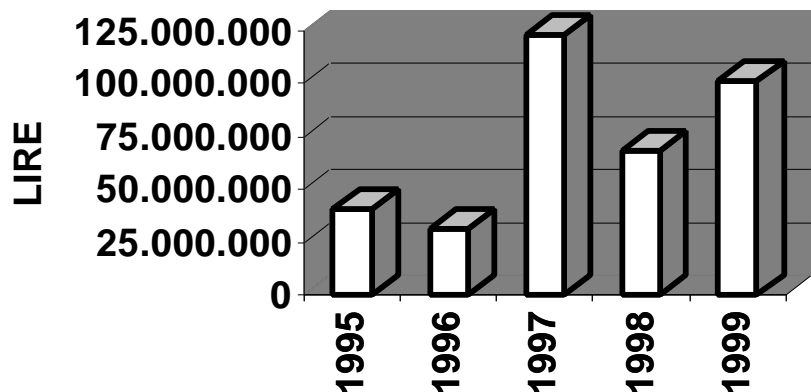


Fig. 1 - Andamento dell'attivo di cassa alla fine degli anni 1995, 1996, 1997, 1998 e al 31 luglio 1999.

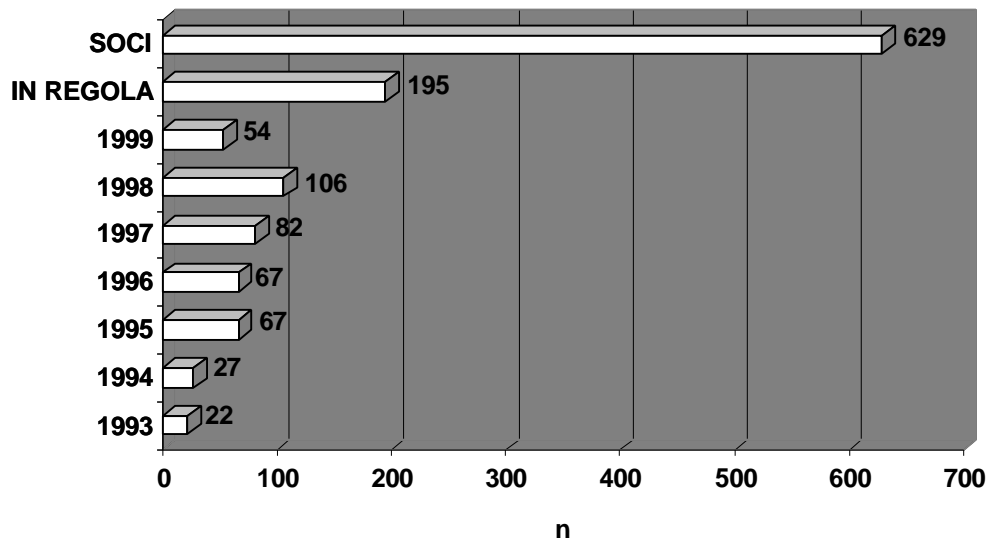


Fig. 2. - Soci morosi.

Relativamente alle uscite nel 1998 (figura 3), il loro valore complessivo è stato di £ 95.789.758, di cui circa il 65% per il Progetto Bioitaly, il 15% per le sole pubblicazioni (stampa S.It.E. Notizie, Lettera ai Soci e spese postali), il 10% per il Congresso di Lecce e il 4% per impegni pre-congressuali INTECOL. Coerentemente con la prassi instaurata negli ultimi anni, il nuovo Consiglio Direttivo all'unanimità ha deciso di limitare al massimo le spese di rappresentanza dei singoli membri, con il risultato che alla fine del 1998 solo il 4% delle uscite è relativo a questo capitolo.

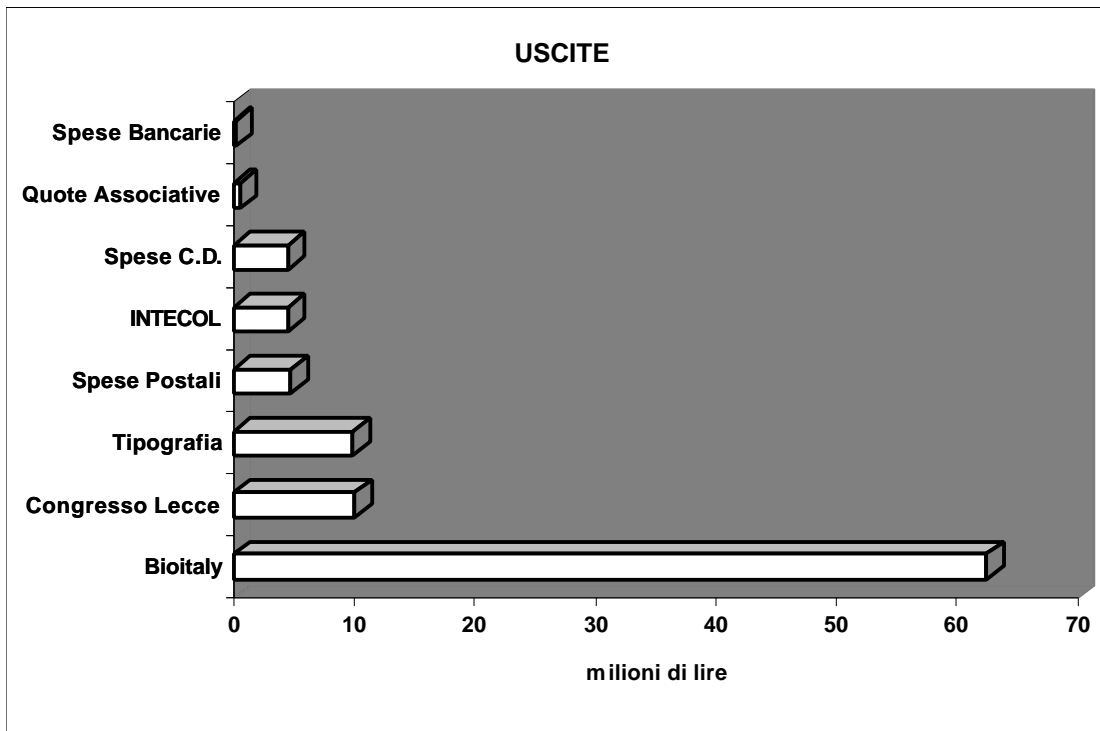


Fig. 3 - Uscite relative all'anno 1998.

BILANCIO CONSUNTIVO 1998

ENTRATE

Residuo 1997	122.526.985
Quote Soci	4.575.000
Congresso 1997 Conguaglio	30.950.000
Diritti d'Autore	4.622.080
Interessi CdR al Netto delle Spese	1.177.395
TOTALE	163.851.460

USCITE

Tipografia (S.It.E. Notizie, Lettera ai Soci, buste)	9.834.600
Spese Postali	4.676.550
Quota Associativa FAST	500.000
INTECOL	4.477.960
Anticipo Congresso Lecce	10.000.000
Bioitaly	62.511.348
Spese C.D.	3.667.300
Spese Bancarie	122.000
TOTALE	95.789.758

DIFFERENZA IN ATTIVO	68.061.702
-----------------------------	-------------------

BILANCIO DI PREVISIONE 1999

ENTRATE

Residuo 1998	68.061.702
Quote Soci (1998 e 1999)	20.000.000
Diritti d'Autore	6.021.000
Saldo BIOITALY	18.018.000
INTECOL Recupero	4.477.960
TOTALE	116.578.662

USCITE

Tipografia (Atti, S.It.E. Notizie, Lettera ai Soci)	24.500.000
Spese Postali	19.500.000
Quote Associative	1.000.000
Cancelleria	9.000.000
Spese C.D.	5.000.000
Funzionamento	20.000.000
Bioitaly	27.578.662
Varie	10.000.000
TOTALE	116.578.662

Riunione del Consiglio Direttivo Roma, 19 luglio 1999

Il Consiglio Direttivo si è riunito alle ore 11 del 19 luglio 1999 presso il Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. IX Congresso Nazionale S.It.E., Lecce 14-17 Settembre 1999
3. Assemblea generale di Lecce: ordine del giorno
4. Modifiche di Statuto
5. X Congresso Nazionale S.It.E. (2000)
6. Impegni della S.It.E. sulle questioni relative alla revisione dei Settori disciplinari e ai Decreti d'area
7. Rivista Internazionale di Ecologia
8. Nuovi Soci
9. Varie ed eventuali

Sono presenti: A. Virzo De Santo, A. Fioretto, A. Basset, A. Farina, L. Onori e il Past President I. Ferrari. Assenti giustificati: M. Gatto, P. Menozzi, P.F. Ghetti e C. Gaggi.

1. Comunicazioni del Presidente - Sulla "Lettera ai Soci" 1999, 3 è apparsa la relazione del Presidente sulle attività svolte dalla S.It.E. nel 1998 e su quelle programmate per il 1999. Sullo stesso numero è stata pubblicata la lettera del Presidente indirizzata alla Prof. Claudia Sorlini e inviata per conoscenza anche al Presidente e al Direttore dell'ANPA, sull'impegno della S.It.E. sui problemi della conoscenza e del monitoraggio della biodiversità. Analoga lettera è stata inviata al Ministro Ronchi e al Dott. Cosentino, Direttore generale del Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente.

Il Presidente ha provveduto ad aggiornare i dati relativi alla S.It.E. per la nuova edizione di Encyclopedia of Associations International Organisations (USA) e di APEM (Agency for Promotion of Mediterranean Exchanges).

E' pervenuta da Almo Farina una proposta per un workshop sulla formazione e le prospettive professionali dell'ecologo, da organizzare congiuntamente all'INTECOL ed alle altre associazioni scientifiche italiane che si occupano di problematiche ambientali. La proposta è interessante e opportunamente articolata potrà costituire il tema di un incontro-dibattito tra soci S.It.E. e rappresentanti di altre società.

La Società di Biologia Marina, nell'ambito del Congresso annuale, tenuto a Vibo Valentia, ha celebrato il trentesimo anniversario dalla fondazione. Il Presidente ha fatto pervenire un fax di auguri.

Luciano Onori su delega del Presidente, ha rappresentato la S.It.E. nella riunione del 25 giugno 1999, convocata dal Direttore generale del Servizio Conservazione della Natura (SCN), per presentare i risultati finali della prima fase ("un milione di ettari") e dare inizio alla seconda fase ("sei milioni di ettari") di "Carta della Natura". A questa riunione ne seguiranno altre, convocate dal SCN, con lo scopo di integrare il "Protocollo" connesso a "Carta della Natura" con le osservazioni e le proposte delle Società Scientifiche (UZI, SBI e S.It.E.) e delle Associazioni ambientaliste.

La proposta CUN del 31 marzo 1999 del Decreto d'area per l'Ingegneria e l'Architettura non

contempla il settore E03A (Ecologia) come caratterizzante il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, né come settore integrativo. Con lettera firmata dal Presidente e dal Vice Presidente Marino Gatto è stato chiesto il ripristino del Settore E03A tra quelli caratterizzanti. L'intervento presso il CUN, ampiamente documentato da Marino Gatto con riferimento a Corsi di Laurea analoghi di Università europee, americane e australiane, è stato pubblicato sulla "Lettera ai Soci" 1999, 3.

2. IX Congresso Nazionale S.It.E., Lecce 14-17 Settembre 1999 - Alberto Basset riferisce ampiamente sullo stato di organizzazione del IX Congresso Nazionale S.It.E. e distribuisce il programma che ha inviato per posta elettronica ai relatori invitati e agli autori di comunicazioni e poster. Al momento gli iscritti al Congresso sono 170; sono 141 le relazioni e comunicazioni orali e 92 i poster. I poster appaiono in ordine alfabetico nel programma distribuito, ma saranno raggruppati per argomento e rimarranno esposti per tutta la durata del Congresso; per ciascun gruppo è previsto un coordinatore che modererà la discussione che avverrà di fronte ai poster nella sessione all'uopo prevista. Il programma si è arricchito di due workshop pre-congressuali, *Genetica della Conservazione* (coordinato da E. Randi) e *Conservazione e monitoraggio degli ecosistemi forestali italiani – Con.Eco.For.* (coordinato da S. Allavena) che si terranno in parallelo il pomeriggio del 13 settembre. Le sessioni plenarie saranno tre: *Cartografia multiscalare della natura* (coordinata da O. Rossi), *Controllo e gestione degli ecosistemi salmastri* (coordinata da A. Basset) e *Scienze per l'ambiente: obiettivi e indirizzi* (coordinata da A. Moroni). Si apre un'approfondita discussione sull'opportunità di integrare l'ultima plenaria con una tavola rotonda sui problemi della formazione ecologica nei corsi di laurea in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Agraria, Scienze Forestali, Architettura, Ingegneria, Economia, oltre che nel Corso di Laurea in Scienze Ambientali, tenuto conto dei cambiamenti in atto con l'istituzione delle classi di Corso di Laurea di primo e di secondo livello e della revisione in atto dei settori disciplinari. Viene dato mandato ad Alberto Basset di sentire il coordinatore della plenaria Prof. A. Moroni e si propone di invitare il Prof. Palmieri per un aggiornamento sulle linee guida e i criteri seguiti dal CUN per i Decreti d'area e la revisione dei settori scientifico-disciplinari. Vengono inoltre proposti per la tavola rotonda i nomi di Marino Gatto e di Silvano Focardi come rappresentanti degli ecologi operanti rispettivamente nelle Facoltà di Ingegneria e di Economia. Alberto Basset dà alcuni ragguagli sul reperimento dei fondi che procede con buoni risultati e certamente garantirà la totale copertura delle spese. Riferisce poi sui criteri (età, voto di laurea, dottorato, distanza da Lecce) adottati per l'assegnazione del contributo di partecipazione al Congresso per 10 giovani "non strutturati". Per quanto riguarda la pubblicazione dei contributi dei relatori invitati, l'ipotesi di stampare un volume ad hoc si è rivelata non realizzabile. Per rispettare l'impegno di pubblicare i lavori dei vincitori del premio Marchetti, Basset chiede al Direttivo e al responsabile dei periodici S.It.E., I. Ferrari, di pubblicare un numero speciale di S.It.E. Atti. La proposta è accolta e il Presidente suggerisce di riportare nel volume anche il programma del Congresso. Ferrari propone di strutturare il volume sul modello di quello edito da Farina per il Congresso INTECOL e cioè di chiedere ai coordinatori di ciascuna sessione di stendere un rapporto con l'elenco delle comunicazioni presentate e una sintesi dei contributi scientifici più rilevanti. Il Consiglio Direttivo ritiene valida la proposta. Il Presidente suggerisce di aggiungere un abstract in inglese per ogni sessione. Basset si impegna a chiedere ai coordinatori di consegnare il

rapporto prima di lasciare il Congresso in modo da consentire la pubblicazione del volume in tempi brevi. Le spese di stampa del volume graveranno sul bilancio del Congresso. Sono previsti nella sede congressuale una serie di spazi espositivi per diverse case editrici che ne hanno fatto richiesta. Farina si impegna a contattare la Backhuys Publishers che pubblica il *Journal of Mediterranean Ecology* per indagare sulla possibilità di ottenere abbonamenti a prezzo scontato da offrire ai soci S.It.E. in occasione del Congresso. Basset fornisce altre informazioni di dettaglio su aspetti minuti dell'organizzazione del Congresso.

3. Assemblea generale di Lecce: ordine del giorno - Viene approvato all'unanimità il seguente avviso di convocazione dell'Assemblea generale dei soci:

L'Assemblea dei Soci è convocata per il giorno 16 settembre alle ore 14 in prima convocazione e alle ore 17.30 in seconda convocazione presso il Centro Congressi Ecotekne dell'Università degli Studi di Lecce, in occasione del 9° Congresso Nazionale della S.It.E..

Sono all'ordine del giorno i punti seguenti:

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Segretario Amministrativo. Bilancio consuntivo 1998. Bilancio preventivo 1999. Situazione di cassa
3. Modifiche di Statuto
4. Congresso 2000
5. Varie ed eventuali.

4. Modifiche di Statuto - Il Direttivo nella precedente riunione di Parma aveva ribadito l'intenzione di assolvere gli impegni programmatici formulando proposte di modifiche di Statuto per consentire una più ampia e democratica partecipazione dei soci alla elezione del Direttivo. Luciano Onori aveva fatto pervenire una sua proposta al Presidente già alla fine di marzo. Sulla base di questa proposta il Presidente, sentiti gli altri membri del Direttivo, ha stilato un testo che sottopone alla discussione. Interviene Basset che esprime parere contrario al meccanismo delle votazioni per posta e ritiene essenziale una definizione netta del profilo scientifico del Presidente da eleggere. Secondo Basset il Presidente della S.It.E. dovrebbe essere un accademico del settore disciplinare E03A. Farina e Onori contestano questa ipotesi. Il Presidente e il Past President sottolineano la realtà composita della S.It.E. che comprende, tra i suoi soci, accademici di diversi settori disciplinari, ricercatori di varie istituzioni, ambientalisti e funzionari. Pertanto il profilo del Presidente, ferma restando la necessità di indicare una persona autorevole e di prestigio scientifico e culturale in campo ecologico, non può essere rigidamente codificato. Basset sostiene anche che l'elezione del Presidente debba avvenire in due fasi e prevedere un ballottaggio. L'idea non è condivisa dagli altri membri del Direttivo. Nonostante le divergenze, il Consiglio all'unanimità decide di sottoporre la proposta di modifiche dello Statuto ai soci, in modo da consentire la discussione in Assemblea a Lecce. Il rinvio della discussione su questo punto ad una Assemblea successiva, che potrebbe essere convocata solo tra molti mesi, lascerebbe di fatto inevaso uno degli impegni programmatici più rilevanti del Direttivo. Dello stesso parere sono anche Marino Gatto e Carlo Gaggi contattati per telefono.

5. X Congresso Nazionale S.It.E. (2000) - E' pervenuta una proposta del Prof. Cognetti di organizzare a Pisa il X Congresso della S.It.E. nel 2000. Il Prof. Cognetti potrà avvalersi della

collaborazione di colleghi della sede e di altre Università della Toscana, nonché della collaborazione di Istituti di ricerca e di vari Enti. Il Congresso dovrebbe prevedere una giornata da dedicare alle problematiche dei parchi marini e terrestri e della portualità nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile. Il Direttivo ha accolto con piacere la proposta che potrà essere successivamente articolata in dettaglio, ringraziando il Prof. Cognetti per l'impegno che si assume.

6. Impegni della S.It.E. sulle questioni relative alla revisione dei Settori disciplinari e ai Decreti d'area - Il CUN nella seconda fase dei lavori di revisione dei settori disciplinari ha chiesto ai Presidenti delle Società scientifiche di far pervenire una breve descrizione in forma discorsiva (declaratoria) dei settori di interesse accompagnata da un breve elenco di discipline rappresentative. Il testo della declaratoria stilato dal Presidente, sentiti i colleghi del Direttivo, è stato sottoposto alla riunione dei docenti di prima e seconda fascia del settore E03A, convocata a Roma il 2 giugno u.s. dal decano Prof. Cognetti. Il testo emendato sulla base dei suggerimenti venuti dalla riunione di Roma è stato inoltrato al CUN e pubblicato su "Lettera ai Soci" 1999, 3. Il CUN, allo stato, non ha terminato la seconda fase del lavoro di revisione; non si prevedono comunque cambiamenti sostanziali rispetto alla proposta della S.It.E.

7. Rivista Internazionale di Ecologia - I soci sono stati costantemente aggiornati sulla evoluzione delle trattative con la Blackwell Science per la partecipazione alla proprietà di *Ecology Letters*. Purtroppo, a causa di modifiche del contratto richieste dal CNRS, la definizione delle condizioni, attesa in una riunione fissata per il 27 maggio u. s., è stata rinviata a data da destinarsi. Il Consiglio suggerisce al Presidente di contattare immediatamente la Blackwell Science.

8. Nuovi Soci - Sono accolte all'unanimità le richieste di iscrizione alla S.It.E. presentate dalla Dott.ssa Sandra Urbanelli, dal Dott. Marco Cantonati e dal Dott. Raffaele D'Adamo.

9. Varie ed eventuali - I. Ferrari presenta un documento inviato dal Prof. Moroni alla S.It.E. Si tratta di una richiesta inoltrata al Ministro dell'Università, On. Ortensio Zecchino, a nome delle Conferenze Nazionali dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea di Scienze Ambientali e di Scienze Naturali per chiedere l'istituzione dell'area scientifico-culturale di Scienze per l'Ambiente (area Z) e dei relativi settori scientifico-interdisciplinari. La proposta è motivata dalla inadeguatezza delle discipline specialistiche esistenti - anche se aggettivate come ambientali - a rappresentare i grandi temi della complessità ambientale e la cultura della integrazione tra saperi disciplinari. La nuova area di Scienze per l'Ambiente (Z) garantirebbe inoltre dal rischio di marginalizzazione dell'Università in progetti di ricerca e di intervento per realtà di natura complessa. Il Consiglio Direttivo prende atto del documento che Moroni invia evidentemente solo per informazione alla S.It.E., visto che esso è stato già trasmesso al Ministro in data 13 luglio 1999. Il Presidente ritiene che, anche se il settore Z non include discipline etichettate come Ecologia, i contenuti dell'Ecologia sono chiaramente individuabili nei settori Z03 e Z04; di fatto la eventuale istituzione del nuovo settore nel quale confluirebbero gli Ecologi che operano nelle Scienze Ambientali rischia di indebolire l'Ecologia determinando una frammentazione che il gruppo ancora troppo giovane non è in grado di affrontare; in particolare, il Presidente è contrario ad una separazione tra l'Ecologia

di base e l'Ecologia applicata che a suo parere avrebbe risvolti negativi sullo sviluppo dell'Ecologia.

Il Consiglio Direttivo ritiene che nella plenaria sui problemi della formazione ecologica, prevista al Congresso di Lecce, si affronti la discussione sull'argomento.

Il Consiglio Direttivo riconferma all'unanimità il Prof. Oscar Ravera come suo rappresentante nella Federazione Europea di Ecologia. Il Prof. Ravera ha già comunicato la sua disponibilità per questo incarico.

Riunione del Consiglio Direttivo: Lecce 13 settembre 1999

La riunione, presenti tutti i membri del Direttivo e il Past President I. Ferrari, si è tenuta, in occasione del IX Congresso Nazionale della S.It.E., all'Hotel Risorgimento di Lecce. Sono stati affrontati in primo luogo i problemi di organizzazione del Congresso, su cui ha dettagliatamente riferito Alberto Basset. Sono state quindi discusse e approvate le relazioni del Presidente e del Segretario Amministrativo all'Assemblea dei Soci del 16 settembre. E' stata quindi avviata la discussione sulle procedure di gestione del Progetto "zone umide" affidato alla S.It.E. nel quadro della convenzione Ministero Ambiente - Società Scientifiche sul "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base". Con voto unanime sono stati ammessi alla S.It.E. 12 nuovi soci: Prof. Guido Badino, Prof. Genuario Belmonte, Dott. Renato Casagrandi, Dott.ssa Chiara Cristoni, Dott.ssa Marialaura Fedele, Dott.ssa Giovanna Ligetta, Dott.ssa Maura Manganelli, Prof. Silvano Marchioni, Dott.ssa Paola Polimeno, Dott.ssa Anna Russo, Dott.ssa Franca Sangiorgio, Dott.ssa Silvana Vanucci.

Riunione del Consiglio Direttivo: Lecce 17 settembre 1999

La riunione, presenti tutti i membri del Direttivo, si è tenuta in occasione del IX Congresso Nazionale della S.It.E. presso il Centro Ecotekne dell'Università di Lecce, per deliberare sull'ammissione alla Società di 12 nuovi soci: Dott.ssa Paola Arduino, Prof.ssa Maria Rossella Cianchi, Dott. Stefano Fenoglio, Dott.ssa Simonetta Frascetti, Dott.ssa Paola Giancuzza, Dott. Giorgio Matteucci, Dott.ssa Simonetta Mattiucci, Dott. Paco Melià, Dott. Michele Mistri, Dott.ssa Maria Cristina Mosco, Sig.ra Elena Ponzetta, Dott. Antonio Terlizzi. L'ammissione alla S.It.E. è stata approvata con voto unanime.

Riunione del Consiglio Direttivo: Firenze 7 ottobre 1999

La riunione si è tenuta presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze, Piazzale delle Cascine, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Dimissioni del Prof. A. Basset dal Consiglio Direttivo

3. Relazione sul IX Congresso Nazionale S.It.E, Lecce settembre 1999
4. Organizzazione del X Congresso Nazionale S.It.E, anno 2000
5. Carta della Natura
6. Riordino dei Settori disciplinari, Decreti d'area, Tornate concorsuali
7. Nuovi Soci
8. Varie ed eventuali.

Alla riunione hanno partecipato tutti i membri del Direttivo (tranne A. Basset che ha annunciato le sue dimissioni e P. Menozzi assente giustificato) e il Past President I. Ferrari.

Le dimissioni di Basset dal Direttivo sono state comunicate con il messaggio seguente: " Cara Amalia, coerentemente con gli impegni presi a Roma nell'Assemblea dei Soci, a conclusione del Congresso ritengo giusto concludere anche la mia esperienza nel Direttivo della Società. Ti prego pertanto di volere accogliere le mie dimissioni e di provvedere alla mia sostituzione.

Un caro saluto, Alberto Basset". Le dimissioni sono state accolte. Si è quindi proceduto alla sostituzione del collega dimissionario con la Prof.ssa Silvana Galassi, prima dei non eletti per il Consiglio Direttivo all'Assemblea di Roma del novembre 1998 (i risultati delle votazioni sono riportati su "Lettera ai Soci" 1998, 6). Silvana Galassi, contattata personalmente per telefono dal Presidente, ha accettato di entrare a far parte del Consiglio Direttivo (ne aveva già fatto parte durante il quadriennio 1995-1998).

Alla discussione sul punto 4 all'o.d.g. ha partecipato il Prof. Giuseppe Cognetti, che curerà l'organizzazione del X Congresso Nazionale della S.It.E. (Pisa, 14-16 settembre 2000).

Sono state oggetto di discussione approfondita anche le questioni relative al ruolo della S.It.E. al "Tavolo Tecnico" delle società scientifiche e delle associazioni ambientali, coordinato dal Servizio Conservazione Natura del Ministero Ambiente e incaricato di elaborare proposte di integrazioni e modifiche al protocollo di realizzazione della "Carta della Natura". Contestualmente, è proseguita la discussione, già avviata nella riunione di Lecce del 13 settembre u.s., sulle modalità e procedure - sia a livello metodologico e scientifico che a livello organizzativo - di gestione del Progetto per la predisposizione di un piano nazionale per le zone umide, che è stato definitivamente incluso, come modulo di Ecologia, nella convenzione Ministero Ambiente - Società Scientifiche sul "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base".

X CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETA' ITALIANA DI ECOLOGIA

IL RUOLO DEGLI ECOLOGI NELLA REALTA' AMBIENTALE DEL 2000

Pisa, Palazzo dei Congressi, 14-16 settembre 2000

Il X Congresso della S.It.E. darà particolare rilievo ad alcuni problemi ambientali di grande attualità per la cui soluzione è fondamentale da una parte il ruolo della ricerca scientifica in un contesto interdisciplinare, dall'altra il corretto intervento degli operatori del settore applicativo. Ampio spazio verrà dato alla discussione che rappresenta il punto chiave per lo scambio di idee e informazioni fra studiosi e operatori. Il Congresso sarà articolato in sessioni plenarie, sessioni parallele e tavole rotonde.

Le sessioni plenarie tratteranno i seguenti temi: (1) *Fondamenti ecologici della conservazione e gestione delle risorse naturali*, (2) *Inquinamento dell'ambiente e suo risanamento e recupero*, (3) *Perdita di biodiversità in rapporto ai cambiamenti del territorio*. In ciascuna sessione plenaria saranno presentate due relazioni invitate cui seguirà un ampio dibattito.

Contributi sui temi delle sessioni plenarie potranno essere presentati nelle sessioni parallele. Le sessioni parallele accoglieranno anche presentazioni, nella forma di comunicazioni orali e/o poster, su tutti i contributi che l'Ecologia italiana dà alla ricerca scientifica di base e applicata; il Comitato scientifico si riserva di raggruppare le presentazioni per tematica sotto titoli adeguati.

Nelle tavole rotonde saranno affrontati i temi: *Parchi e attività produttive, Formazione ambientale, Risanamento e recupero ambientale, Comunicazione e informazione ambientale, Politiche ambientali per il 2000*. Le tavole rotonde brevemente introdotte da un conduttore, comprenderanno tre- quattro relatori invitati che, con interventi brevi (max 15') presenteranno le problematiche relative stimolando la discussione con partecipazione del pubblico.

Il Congresso è organizzato con la collaborazione del *Dipartimento di Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente – Università degli Studi di Pisa, dell'Associazione Mare Amico, del CNR e dell'ENEA*.

Programma preliminare

14 SETTEMBRE

ORE 09.00 Cerimonia di apertura

ORE 09.30-11.00 **SESSIONE PLENARIA:** Fondamenti ecologici della Conservazione e Gestione delle Risorse naturali

ORE 11.00-11.15 break

ORE 11.15-12.45 **Tavola Rotonda:** Parchi e Attività produttive

ORE 12.45-14.30 break

ORE 14.30-17.00 **SESSIONI PARALLELE**

ORE 17.00-17.15 break

ORE 17.15-19.00 **Tavola Rotonda:** Formazione Ambientale

15 SETTEMBRE

ORE 09.00-11.00 **SESSIONE PLENARIA:** Inquinamento dell'ambiente e suo risanamento e recupero

ORE 11.00- 11.30 break

ORE 11.30-13.00 **Tavola Rotonda:** Risanamento e recupero ambientale

ORE 13.00-14.30 break

ORE 14.30-16.30 **SESSIONI PARALLELE**

ORE 16.30-17.00 break

ORE 17.00-19.00 **Assemblea Generale dei Soci**

ORE 20.30 **Cena Sociale**

16 SETTEMBRE

ORE 09.00-11.00 **SESSIONE PLENARIA:** Perdita di biodiversità in rapporto ai cambiamenti del territorio

ORE 11.00-11.15 break

ORE 11.15-12.45 **Tavola Rotonda:** Comunicazione e Informazione Ambientale

ORE 12.45-14.00 break

ORE 14.00-15.30 **SESSIONI PARALLELE**

ORE 15.30- 16.30 **Tavola Rotonda:** Politiche ambientali per il 2000

ORE 16.30-16.45 break

ORE 16.45-18.30 **SESSIONI PARALLELE**

ORE 18.30 **CHIUSURA DEL CONGRESSO**

Per informazioni:

Prof. Giuseppe Cognetti

Dipartimento di Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente

Via Volta 6 - 56100 PISA

Tel. 050-20164 - Fax 050-49694 - e-mail: cognetti@discat.unipi.it

AREA 05

E03A - ECOLOGIA

Testo della Declaratoria approvata dal CUN

Il settore si occupa delle interrelazioni organismi-ambiente, con particolare riguardo a distribuzione, storia evolutiva, risposte all'ambiente fisico e interazioni tra organismi conspecifici ed eterospecifici. Capitoli basilari dell'ecologia sono: dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (predazione, competizione, parassitismo, simbiosi); comunità, loro organizzazione nei sistemi di paesaggi, meccanismi che ne regolano la diversità e ne determinano la variazione spazio-temporale; flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi; risposte degli ecosistemi ai cambiamenti globali e alle alterazioni antropiche. Il settore cura anche aspetti applicativi: conservazione e gestione degli ecosistemi, utilizzazione delle risorse biologiche, controllo di specie esotiche, strategie per il mantenimento della biodiversità e la sostenibilità della biosfera, indicatori della qualità ambientale, valutazione di impatto ambientale, aspetti ecologici del risanamento e recupero ambientale. Si occupa anche di aspetti metodologici (monitoraggio, modellizzazione, rappresentazione di dati) e di formazione ed educazione ambientale.

Campi di competenza paradigmatici sono:

Ecologia

Ecologia Applicata

Biologia Marina

Idrobiologia

Biopedologia

Ecotossicologia

Ecologia Microbica (Settore E03A)

Conservazione della Natura e delle sue Risorse (Settore E03A)

Ecologia del Paesaggio (Settore E03A)

Ecologia Globale

Ecologia Evoluzionistica

Analisi dei Sistemi Ecologici e Sistemi Informativi Ambientali

Educazione e Formazione Ambientale

Fondamenti Ecologici della Valutazione di Impatto Ambientale

QUOTA SOCIALE 2000

ORDINARI	L. 50.000
GIOVANI	L. 20.000
ENTI	L. 500.000

Per i versamenti servirsi dei conti correnti, intestati alla SIte:

- c.c. postale n. 10588432

- c.c. bancario n. 87259360 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza,
Sede Centrale, Via Università 1, 43100 Parma

Codice fiscale: 92004170343

Farina A. (Editor)

Perspectives in Ecology

A Glance from the VII International Congress of Ecology
(Florence 19-25 July 1998)

Backhuys Publishers, Leiden, NL

1999

pp. 502

This publication has been sponsored by

IUBS (International Union of Biological Sciences)

INTECOL (International Association of Ecology)

SIte (Società Italiana di Ecologia)

Regione Toscana

Provincia di Massa Carrara

Comune di Aulla - Museo di Storia Naturale della Lunigiana

CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)

Table of contents

Preface

Contributors

Part I - Plenaries

Landscape ecology: scaling from mechanisms to management (J.A. Wiens)

Trees along river banks (H. Décamps, G. Pinay, R.J. Naiman)

What we do and do not know about the diversity of life on earth (R.M. May)

The use of modeling in restoration ecology: the Everglades case (D.L. De Angelis)

The role of parasites in ecological systems (A. Dobson)

Part II - Symposia

Part III - Workshops

Species Index

Contributor Index

Ecology Letters

Dear Professor Virzo De Santo,

You have been corresponding with my colleague, Amanda McLean-Inglis, during my absence on maternity leave. Since I am now back in the office I would like to keep you informed of developments with Ecology Letters.

We have now agreed most of the major issues with the CNRS and BES for the Letter of Intent. Unfortunately we do not expect to agree the final wording of the Letter of Intent until end October at the earliest. The timetable for signature of the Letter of Agreement is now late December 1999 (as per Amanda McLean-Inglis' email), so this will still allow your society some time to consider the revised Letter of Intent before the offer closes.

I hope your society meeting in Lecce last month was a success. Did you and your executive have an opportunity to discuss Ecology Letters?

There has also been another development in that the ESA has expressed an interest in participating in Ecology Letters and we are currently exploring this option.

I will be in contact with you as soon as I can with a final Letter of Intent. Kind regards

5 October 1999

Aileen Boyd-Squires, Publishing Director, Blackwell Science Ltd

10 rue Casimir Delavigne, 75006 Paris, France

T: + 331 53.10.33.10; F: + 331 53.10.33.15 - web site at: www.blackwell-science.com

S.It.E Atti 19

Proceedings

**Minimum river flow: solutions for complex problems
Parma 14-17 April 1998**

Antonietti R., Marchiani C., Editors

**International Workshop
EAEME - LEONARDO
ISSN 1127-5006, 1999, pp. 24**

NB - La volontà di rendere disponibile anche in italiano le comunicazioni presentate al workshop e le contenute risorse economiche ci hanno indotto a stampare solo brevi parti di ogni singola comunicazione. I testi completi sono stati inseriti su CD, che completa questi "SIte Atti 19", del quale fa parte a tutti gli effetti.

Per ottenere gratuitamente il CD con i testi completi occorre inoltrare richiesta, allegando - se possibile - un CD registrabile, a: Roberto Antonietti (o Cinzia Marchiani), Dipartimento di Scienze Ambientali, Parco Area delle Scienze 11/A, 43100 Parma.

**IN MEMORIA DI LUCIA MAZZELLA
(1947-1999)**

Il 25 giugno Lucia Mazzella ci ha lasciati dopo una lunga lotta contro una malattia che alla

fine ha sopraffatto la sua tenacia e la sua grande voglia di vivere. Il suo ricordo, sia umano che scientifico, sopravviverà alla sua scomparsa in tutte le persone che hanno avuto la possibilità di conoscere ed apprezzare la sua profonda carica umana ed il suo valore scientifico.

Tutta l'attività scientifica di Lucia è legata alla Stazione Zoologica di Napoli (SZN), che comincia a frequentare in occasione della tesi sperimentale in biologia marina con la quale nel 1970 si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università "Federico II" di Napoli. Nel 1973 entra a far parte dello staff della SZN in qualità prima di tecnico e dopo poco tempo di ricercatore presso il Laboratorio di Ecologia del Benthos, situato a Ischia, isola in cui è nata.

Sin dall'inizio della sua attività di ricerca Lucia ha compiuto studi sui vegetali marini bentonici, indirizzando i suoi interessi alle microalghe diatomee e alle macroalghe, con approcci tassonomici e sinecologici. In particolare, ha focalizzato le sue ricerche sulla composizione specifica, sulla struttura delle comunità e la zonazione di forme algali di substrato roccioso lungo gradienti idrodinamici e luminosi. Ricordiamo in proposito i lavori, divenuti ormai paradigmatici per l'ecologia marina del nostro paese, sulle comunità della Grotta del Mago e del Porto d'Ischia, in cui veniva utilizzato un approccio di analisi lungo gradienti ecologici ed erano sperimentate tecniche di analisi multivariata dei dati bio-ecologici. Successivamente, Lucia ha indirizzato le sue ricerche sui sistemi a fanerogame marine del Mediterraneo, in particolare quelli a *Posidonia oceanica*, divenendo in breve un'autorità in campo internazionale e contribuendo poi a promuovere nuovi approcci multidisciplinari allo studio di questi sistemi costieri.

In questo campo ha ottenuto riconoscimenti internazionali che le hanno valso il coinvolgimento nei più importanti programmi di ricerca a livello europeo (MAST, COST, STEP), in cui ha coinvolto tutto lo staff del Laboratorio di Ecologia del Benthos di Ischia (ne era divenuta responsabile dal 1986). Nell'ambito di questi studi alcuni siti dell'isola d'Ischia (es. Lacco Ameno) sono divenuti punto di riferimento per la comunità scientifica nazionale ed internazionale. Tra i risultati più rilevanti delle sue ricerche figurano la definizione della struttura e dinamica della comunità epifita di *Posidonia oceanica*, nonché l'ecofisiologia dei processi di fotosintesi, di produzione e di bilancio del carbonio nelle fanerogame. Questi studi, condotti su lunga scala temporale in alcuni siti intorno all'isola d'Ischia, hanno permesso di identificare i traccianti biologici più idonei e di mettere a punto tecniche non distruttive per il monitoraggio a lungo termine di questi sistemi vegetati. L'attività professionale di Lucia è stata rivolta anche alla diffusione dei risultati di questi studi a vari livelli didattici attraverso corsi di formazione e di perfezionamento, a livello sia nazionale che internazionale. Da ciò è scaturito un numero rilevante di collaborazioni internazionali, di tesi di laurea e di dottorato e di convegni e workshop, che sono culminati nell'organizzazione nel 1992 del primo corso internazionale "Biology of seagrasses: from the molecule to the ecosystem" rivolto al training di giovani ricercatori nell'ambito dello studio delle piante marine.

Lucia ha sempre sentito molto il ruolo sociale della ricerca scientifica ed anche le sue implicazioni applicative. E' stata infatti lei che ha contribuito alla promozione di alcune riserve marine. In particolare ha formulato lo studio di fattibilità propedeutico per la istituzione del Parco Marino "Regno di Nettuno" (isole di Ischia, Procida e Vivara) ed ha contribuito alla proposta di istituzione di una "Antarctic Specially Protected Area" a Baia Terra Nova, nel Mare di Ross, dove ha avuto l'opportunità di lavorare presso la base Italiana nell'estate australe del 1993-94. Per quanto riguarda le ricerche di tipo applicativo, Lucia si è

occupata dello sviluppo di vernici antifouling di tipo non tossico, nell'ambito di un programma finanziato dall'ONR (USA), e di ecofisiologia di diatomee bentoniche responsabili della produzione di mucillagini, nell'ambito del programma nazionale PRISMA. Lucia ha inoltre effettuato numerosi viaggi di studio e di collaborazione scientifica, sia in Italia che all'estero. In particolare a livello nazionale ha avuto frequenti collaborazioni con i colleghi degli Istituti di Zoologia dell'Università di Genova e di Roma, con quelli degli Istituti di Botanica di Catania, Messina, Palermo e Padova, con l'Istituto di Scienze dell'Ambiente di Pisa. In ambito internazionale ha avuto frequenti relazioni con il Marine Biological Laboratory di Woods Hole e la Hopkins Marine Station di Monterey (USA) e con l'Istituto di Biologia marina di Vienna.

Ha partecipato a numerose campagne di ricerca a mare, sia in ambito nazionale che internazionale, facendo parte del gruppo di ricerca di ecologia marina in alcune campagne nei mari tropicali (Mar Rosso, Australia, Giappone) ed in quelli polari (Mare di Ross, Antartide). Nell'ambito della Società Italiana di Ecologia, Lucia ha sempre partecipato attivamente ai Congressi ed alle altre attività sociali, essendosi iscritta alla Società fin dalla sua istituzione.

Lucia ha compreso, prima di molti altri ecologi marini, l'importanza dell'impiego di tecniche di biologia molecolare per studiare alcuni processi ecologici; negli ultimi anni ha così avviato alla SZN una nuova linea di ricerca focalizzata allo studio della genetica di popolazione e della filogenesi molecolare sia delle fanerogame che di altre specie chiave degli ecosistemi marini. Grazie alla sua notevole esperienza sulla biodiversità a differenti livelli gerarchici, Lucia è stata designata rappresentante italiano della rete Europea sulla biodiversità marina (MARS). Come dirigente di ricerca ha partecipato attivamente alla vita della SZN assolvendo diverse funzioni tra cui quella di rappresentante dello staff scientifico all'interno del Consiglio Scientifico dell'Ente. Va ricordato inoltre che Lucia è stata chief-editor della rivista P.S.Z.N.I. Marine Ecology, un ruolo che l'ha vista particolarmente attiva sin dalla sua nomina come assistant-editor nel 1989 e in cui si è impegnata attivamente sino ai suoi ultimi giorni. L'instancabile e rigorosa attività di ricerca è attestata da circa 130 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, atti di convegni e simposi, libri, che rappresentano la sua "eredità scientifica", destinata a rimanere a lungo un punto di riferimento per ricercatori operanti nel campo della botanica e dell'ecologia marina.

Lucia era riservata e modesta. Era dotata di una personalità forte e dinamica e improntava a sincerità e immediatezza i rapporti col prossimo. Ha sempre affrontato con tenacia e spirito positivo tutti i momenti difficili della sua vita, inclusa la malattia, con un coraggio ed una determinazione non comuni, trasferendo a chi le stava accanto una grande carica. I suoi interessi culturali, al di fuori del campo prettamente scientifico erano molto ampi: amava i viaggi, la pittura, la musica. I nostri animi sono addolorati per la sua scomparsa ma siamo contenti ed orgogliosi di averla avuta come amica e come guida. La sua memoria vivrà nell'eredità di idee e di sentimenti che ci ha trasmesso.

Lo staff del Laboratorio di Ecologia del Benthos di Ischia

NOTIZIE

* **Unimondo** è un progetto culturale per una comunicazione globale e duratura, visitabile su Internet presso www.unimondo.org, focalizzato sui temi dei diritti umani, della democrazia, della pace, dello sviluppo sostenibile e della protezione dell'ambiente; riunisce in Internet i soggetti italiani che operano in questi settori, al fine di diffondere presso nuove fasce di pubblico un'informazione qualificata e pluralista, in grado di creare opportunità di interscambio culturale e informativo.

* **InformAmbiente** è uno sportello telefonico automatico dedicato alla divulgazione di informazioni, documenti e dati di natura ambientale, attivo 24 ore su 24, istituito dalla Provincia di Ancona per offrire a tutti i cittadini e alle aziende la possibilità di avere un'informazione diretta sullo stato dell'ambiente e sulle procedure amministrative in materia ambientale di competenza provinciale. Chiamando il numero 071-2071159 qualsiasi cittadino od azienda può accedere al servizio. Per ulteriori informazioni: Provincia di Ancona, Ufficio Ecologia, Via Menicucci 1, 60100 Ancona, Tel. 071-5894438, Fax 071-5894436, e-mail: ufficio.ecologia@provincia.ancona.it, internet: <http://www.provincia.ancona.it>

* Sul numero 2 (1999) di **Net Economia Ecologica**, trimestrale di Cispel Toscana, è pubblicato un intervento di Marcello Buiatti dedicato alla "rivoluzione della prevenzione". Ne riportiamo alcuni passaggi.

"Negli ultimi anni il quadro della prevenzione ambientale e sanitaria è andato cambiando molto rapidamente non tanto per l'entrata in gioco di una serie di direttive e norme, quanto per l'affermarsi di alcuni principi orizzontali di cui è opportuno prendere compiutamente coscienza. Questi sono innanzitutto: il carattere di processo della prevenzione, il criterio di responsabilità, il metodo della concertazione.

La prevenzione. Il controllo si sposta dal prodotto finito ai punti critici del ciclo di produzione. Questo criterio viene applicato (o almeno dovrebbe esserlo) nel campo dell'igiene alimentare ma anche in quello della sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc. E' la Agenda 21 che deve essere impostata come processo dinamico di valutazione dell'impatto e delle scelte economiche e produttive parallele..., sull'assunzione che i sistemi ambientali ed economici sono del tutto integrati (costituiscono un'unica rete di eventi dinamici) e quindi devono essere seguiti durante il loro evolversi se si vuole puntare ad una sostenibilità sia ambientale che economica. Non a caso questa concezione si va affermando anche in campo economico attraverso, per esempio, l'introduzione della contabilità ambientale in cui è fondamentale l'elemento della previsione degli effetti economici ed ambientali futuri degli interventi presenti.

La responsabilità. L'adozione di questo criterio deriva dalla coscienza della necessità di individuare gli attori dei processi economici e quindi della modificazione dell'ambiente e di attribuire ad ognuno la responsabilità della sua parte di contributo alla evoluzione dei processi di prevenzione. La responsabilità della tutela della salute e dell'ambiente, quindi, passa direttamente a chi opera, mentre al pubblico resta la funzione di controllo degli atti. Ciò ha il grande vantaggio di evidenziare l'impossibilità di separare, anche concettualmente, gli

interventi sul ciclo di produzione e sul prodotto da quelli per la prevenzione, nel senso che insieme essi concorrono a determinare il risultato netto del processo produttivo in termini sia di salute ed ambiente che di reddito.

La concertazione. E' proprio la presa di coscienza della presenza degli attori come entità individuali, responsabili e responsabilizzate, concorrenti a determinare la situazione complessiva, che comporta la necessità della concertazione, processo anche questo ormai previsto orizzontalmente in tutta la prevenzione, dalla 626 all'Agenda 21. L'interazione tra gli attori è resa esplicita e cosciente dalla comunicazione e dalla decisione unitaria dei processi di gestione. La concertazione è uno strumento particolarmente adatto alla conduzione di processi complessi come quelli della prevenzione ambientale e sanitaria e della economia. Non a caso la concertazione è alla base dell'Agenda 21, ma anche della attuazione dei progetti per l'accesso ai fondi strutturali dell'Unione europea, per i quali è prevista l'adozione di un Documento unico di programmazione elaborato in un tavolo di concertazione in cui sono presenti sindacati, imprenditori, enti di gestione, ambientalisti, ognuno non solo rappresentante di una fascia della società, ma proprio come latore di conoscenze e competenze...".

* “**Diabasis** è una casa editrice emiliano-padana con lo sguardo aperto al mondo... Nata a fine anni '80 sulla rete che tracciano un fiume e una strada nella Valle Padana meridionale: tessuto d'acqua e terra, crocevia di incontri e bastardie feconde... Affonda le radici nel quadrilatero fertile, felice e ghiottone che si stende trasversalmente al Po e alla via Emilia, da Cremona a Piacenza (marche di sconfinamento, unite e divise dall'acqua) a Mantova e Modena. Da qui si allunga al mare nella grande strada e nella zigzagante dorsale delle capitali ducali e fluviali (Parma, Mantova, Ferrara, Modena) fino a Ravenna capitale d'oriente. La sede è a Reggio Emilia, che non è mai stata capitale di nulla...”. Tra le collane si segnalano “Biblioteca padana”, “Progetto Adriatico”, “Strumenti di analisi” (sui temi del multiculturalismo e della sfida ambientale). Per informazioni: Diabasis, Viale Isonzo 8, 42100 Reggio Emilia, Tel. 0522-305254, Fax 305420 (e-mail: riveroad@biabasis.it; web site: www.diabasis.it).

* **Ambiente e sviluppo** – rivista bimestrale di economia, tecnologia e diritto dell'Istituto per l'Ambiente (promossa da Confindustria, Unioncamere Nazionale, Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Milano) – dedica il n. 3 (maggio-giugno) del 1999 al “Sistema acqua (l'Italia sta cambiando)”. E' riportata una documentazione dettagliata sulle Direttive CEE in materia di protezione delle acque (dalla 76/464 sull'inquinamento da sostanze tossiche e bioaccumulabili nell'ambiente idrico alla 91/271 sul trattamento delle acque reflue urbane e successive modifiche apportate dalla 98/15, alla 91/676 sulla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati), sulla gestione delle risorse idriche secondo la legge Galli (36/1994) e sulle norme abrogate dal Nuovo Testo Unico sulle acque. Si segnalano interventi di L. Cipolla sul Testo Unico e di G. Bortone sull' “acqua in città, una risorsa da riutilizzare”.

* Per iniziativa del Gruppo Naturalistico della Brianza (C.P. 28, 22035 Canzo, Tel. e fax 031681821, sede operativa di Milano, Tel. 026464912) sarà tenuto un ciclo di incontri a tema sul rapporto **uomo-ambiente**. Gli incontri si svolgeranno presso l'Aula Magna del Museo Civico di Storia Naturale di Milano (Corso Venezia 55) alle ore 15: L'uomo e il territorio (16 ottobre 1999), L'uomo e l'acqua (6 novembre 1999), L'uomo e l'aria (12 dicembre 1999), L'uomo e le piante (15 gennaio 2000), L'uomo e gli animali (20 febbraio 2000).

* L'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP) (Clare Littlewood, Tel. 02-76022140) ha organizzato un ciclo di incontri a tema su "verde pubblico ambiente e paesaggio" (**I giovedì verdi dell'AIAPP 1999-2000**). Gli incontri si svolgeranno al giovedì alle ore 18 presso l'Aula Magna del Museo Civico di Storia Naturale di Milano (Corso Venezia 55): La tradizione degli allestimenti vegetali per le feste (4 novembre 1999), I concorsi di progettazione del paesaggio in Italia e in Europa (2 dicembre 1999), Paesaggi americani: due secoli di architettura del paesaggio negli Stati Uniti (13 gennaio 2000), I giardini galleggianti: paesaggi storici e futuribili (3 febbraio 2000), Da centomila anni ai nostri giorni: piante e paesaggio in Lombardia (2 marzo 2000), Facciamo il punto sul verde di Milano (6 aprile 2000), La tutela del paesaggio negli Stati Uniti (4 maggio 2000).

* Il Provveditorato agli Studi di Reggio Emilia ha organizzato (22 ottobre - 3 dicembre 1999) un corso di aggiornamento sul tema "**Io e l'ambiente: dall'infinitamente grande all'infinitamente piccolo**". Per informazioni: Ufficio Aggiornamento, Tel. 0522-407648.

* Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche - Indirizzo in Biologia Marina ed Oceanografica dell'Università degli Studi di Ancona ha istituito, per l'anno accademico 1999-2000, un Corso di Perfezionamento Master in "**Esperti di recupero ambientale con utilizzo di tecnologie innovative, bioremediation e biotecnologie**", sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona nell'ambito del Progetto Giovani Lavoro e Futuro. Per informazioni: Paola Baldini, Tel. 071-2204512.

* La **Fondazione Lanza**, che nell'ambito delle proprie finalità istituzionali comprende un progetto di ricerca sul tema "**Etica e Politiche Ambientali**", bandisce per il sesto anno consecutivo un **premio di 2 milioni di lire** intestato a "Vittorio e Virginia Minozzi", per tesi di laurea su argomenti connessi con tale tema. Possono partecipare all'assegnazione coloro che si sono laureati presso una Università italiana o un Ateneo Pontificio o una Facoltà Teologica, nel periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999. Le domande di partecipazione,

in carta libera, dovranno contenere l'indicazione delle generalità e del domicilio del concorrente e pervenire alla Segreteria della Fondazione Lanza (via Dante 55, 35139 Padova, Tel. 049-8756788) entro il 26 febbraio 2000.

Analitici e integrativi **L'editoriale di C.S. Holling per il lancio di *Conservation Ecology***

L'editoriale ("Two cultures of Ecology") scritto da C.S. Holling due anni fa in occasione del lancio di *Conservation Ecology* è stato ripubblicato sul volume 2, numero 2 (1998) della stessa rivista (on line). E' accessibile su Internet (URL: consecol.org/vol2/iss2/art4). E' un articolo di grande suggestione dedicato ai caratteri della "transizione" che investe oggi l'ecologia. Ne riportiamo alcuni passaggi tra i più significativi.

"The focus and the projects of *Conservation Ecology* have been chosen to facilitate the transition in ecological science by bridging gaps between two very different ways of viewing the world. These are particularly clear in the philosophies of two streams of science. The tension between those two is particularly evident in biology... One is brilliantly represented by the advances in molecular biology and genetic engineering. That stream of science promises to lead to health and economic benefits of biotechnology but also to a journey on an uncertain sea of changing social values and consequences. It is an analytical stream of biology that is essentially experimental, reductionist, and disciplinary in character. The other stream is integrative and is represented within biology by evolutionary biology and by systems approaches that extend to include the analysis of populations, ecosystems, landscape structures, and dynamics and, more recently, further extends to include biotic and human interactions with planetary dynamics. The applied form of this stream has emerged regionally in new forms of resource and environmental management where uncertainty and surprises become an integral part of an anticipated set of adaptive responses. It is fundamentally interdisciplinary and combines historical, comparative, and experimental approaches at scales appropriate to the issues. It is this combination that provides the necessary foundations for any kind of global science, if for no other reason than we have but one globe to live on, for the present, at least, and cannot experimentally manipulate lost pasts. It is a stream that is fundamentally concerned with integrative modes of inquiry and multiple source of evidence. It is this stream that has the most natural connection to related ones in the social sciences that are historical and integrative. It is also the stream that provides the bridge between analytical science, policy, and politics...

Where the scales are appropriate to the question, as in experiments that manipulate properties of lakes or small watersheds, the analytical stream has already become an essential partner with the integrative stream. Partly as a consequence, effective policies at regional scales have been developed and applied, as witness the multi-national actions to control acid rain emissions in Europe and North America. The goal of the science of parts is to narrow uncertainty to the point where acceptance of an argument among scientific peers is essentially

unanimous. It is appropriately conservative and unambiguous, but it often achieves that by being forced to be fragmentary and small in scale. In ecology, it provides essential bricks for an edifice but, by itself, not the architectural design.

The other stream is a science of the integration of parts. It uses the results of the first, but identifies gaps, develops competing causative hypotheses, and constructs and uses simulation models as devices for exploration and experimentation over scale ranges that are impossible to achieve by experiments in nature. The integrated consequence of each competing hypothesis is evaluated by using information from planned and unplanned interventions in the whole system or by comparing and contrasting extreme examples. The goal is to narrow the range of possibilities by generating and testing predictions of different competing hypotheses. In the process, some are rejected, some further confirmed, some modified, to develop a credible line of argument from multiple lines of evidence. The scales chosen are dictated by the question and not by practical limitations of experimentation.

The premise of this second stream is that knowledge of the system we deal with is always incomplete. Surprise is inevitable. There will rarely be unanimity of agreement among peers – only an increasingly credible line of tested argument. Not only is the science incomplete, the system itself is a moving target, evolving because of the impacts of management and the progressive expansion of the scale of human influences on the planet...

Both the science of parts and the science of integration of parts are essential for understanding and action. Those more comfortable in exercising only one of these have the responsibility to understand the other. Otherwise the science of parts can fall into the trap of providing precise answers to the wrong question and the science of the integration of parts into providing useless answers to the right question”.

LETTERE

Dear Sir,

Would you please consider linking to our site – We provide ecological software for a variety of ecologists. We have programs relating to diversity and community analysis as well as several more specialised products (e.g., diversity indices, diversity ordering, richness estimators, beta diversity, distribution fitting and simulating data; Community Analysis Package: a program for analysing community structure including TWINSPAN, PCA, RA, DECORANA, non metric multidimensional scaling, clustering, similarity, dendograms and much more).

Our address is <http://www.irchouse.demon.co.uk>

Thanks

Dr. Richard Seaby

Dear Mr Ferrari,

The Orenburg urban public organization "Ecology and health" from Russia addresses to you. Our organization includes 140 members, who are concerned for ecological health of our region. Today we have extremely unsafe ecological conditions. We, doctors and ecologists, see it! During the first 9 months of 1999, children's mortality rates have increased by 45% and birth of children with anomalies by 50% in comparison to 1998. The level of oncological diseases grows. The city of Orenburg occupies the second place in Russia for oncology diseases.

It becomes terrible from such figures! The environment of our city became radioactive. Our population is killed by emissions of factory gases. If we do not start effective measures, we risk ecological disaster and conditions unsuitable for normal life or even for survival. The funds available from the budget for maintenance of ecological safety suffice only to purchase for each Russian a gas mask. The support of a world public is necessary to us. We do not have the means to help children with oncology diseases. These children die owing to absence of necessary treatment. Our organization will carry out a charitable Program of treatment for these children. We request that you render us some help. We do not have the means to buy pharmaceutical preparations. Do not let our children die!

Yours faithfully,

22 November 1999

Basov Nikolay

chairman of urban public organization "Ecology and health"

22.11.99. Russia, 460051, Orenburg, box 715.

fax +7 (3532) 77-92-78

E-mail: nicalex@mail.esoo.ru

Ecological Conversations: Gender, Science and the Sacred

Please consider forwarding as appropriate,

Fellowship Announcement

Ecological Conversations: Gender, Science and the Sacred

A Rockefeller Foundation Humanities Fellowship Program at the Center for the Study of Women in Society, University of Oregon. This program invites scientists, scholars, theologians, writers, and grass-roots activists from different cultural and national contexts to share perspectives on the fundamental philosophical, evolutionary, political, and spiritual questions generated by the convergence of women's and environmental movements around the globe.

First Year: Fellowships for the 1999-2000 academic year have been awarded to individuals from India, Israel, Zimbabwe, Canada and the United States. Although all will address issues of gender and ecology, their backgrounds span literature, environmental studies, agricultural biology, sociology, and Jewish mysticism. Detailed descriptions of the first-year fellows and their proposed research projects can be found on the program web site.

Second Year: In 2000-2001, we welcome proposals addressing issues of scientific practice. Themes of particular interest are: the history and contemporary understanding of evolutionary theory and natural history; how scientific concepts and research are translated into public environmental discourse; ecofeminist visions of science and technology; new approaches to issues of reproduction and population; the history and practice of indigenous sciences; and studies of new scientific paradigms.

Third Year: During 2001-2002, the conversation will focus on questions situated at the intersection of the ecological and the sacred. We are interested in research or practice addressing the integration of scientific and sacred epistemologies in investigations of ecology, as well as alternative conceptions of relationships to place, land, and other living beings.

Application deadlines: January 17, 2000 (2001)

Contact: Lynne Fessenden
Center for the Study of Women in Society
1201 University of Oregon
Eugene, OR 97403-1201
Phone (541)346-5399
Fax (541)346-5096
E-mail: csws@oregon.uoregon.edu
Web Site: <http://ecocon.uoregon.edu>

LIBRI

* *La biosfera e la noosfera*

VERNADSKIJ V.I.

1999, 236 pp., (a cura di D. Fais), Sellerio Ed., Palermo.

E' un evento editoriale di rilievo per l'ecologia. Nella collana "Nuovo Prisma" dell'editore Sellerio, è pubblicata, per la prima volta in italiano, una serie di saggi di Vladimir Ivanovic Vernadskij (1863-1945), uno dei pionieri della moderna ecologia. La traduzione dei testi è stata curata da Davide Fais e Zoia Leoutskaia. L'iniziativa è stata promossa dall'Istituto Italo-Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche e dall'Istituto Gramsci Siciliano con il contributo del Ministero dell'Ambiente. Sono stati tradotti i seguenti lavori originali di Vernadskij: "La Biosfera" (Leningrado 1926), "L'evoluzione delle specie e la materia vivente" (Mosca 1928), "La Biosphere" (Parigi 1929), "L'origine della vita e l'evoluzione delle specie" (Mosca 1940), "Alcune parole sulla noosfera" (Mosca 1944), "The Biosphere and the Noösphere", *American Scientist* 1945).

Il libro si apre con alcune pagine di Fais in cui sono accuratamente ricostruite le più significative tappe della vita e dell'attività scientifica e accademica dello scienziato russo nei decenni successivi alla Rivoluzione d'Ottobre fino alla sua morte. Vernadskij espresse ferme posizioni critiche contro il regime comunista, ma sostanzialmente riuscì a passare indenne attraverso le purghe staliniane degli anni trenta. Vernadskij (lo dice Fais richiamando spunti interpretativi di altri autori) fu attore di una singolare vicenda umana, politica e scientifica: egli poté mantenere una posizione di relativa autonomia ed esprimere valutazioni critiche anche nette sugli effetti disastrosi delle politiche del regime in virtù della sua elevata statura scientifica, "ma anche perché la sua filosofia della scienza, impregnata di scientismo, e l'attaccamento alla grande Russia non entravano in contraddizione frontale con gli obiettivi del regime staliniano: la logica dello sviluppo delle forze produttive, che fu il credo centrale del marxismo-leninismo, poteva trovare un appoggio nella visione che Vernadskij aveva delle funzioni sociali della scienza" (nel suo pensiero il progresso della scienza era visto anzitutto come strumento di sviluppo sociale ed economico).

F.B. Golley nel suo libro "A history of the ecosystem concept in ecology", Yale University Press, 1993 (recensito su *S.It.E. Notizie*, 14, 1994), ripercorrendo la storia della ricerca naturalistica nell'Unione Sovietica dopo l'Ottobre, ricorda i primi anni venti come un periodo di straordinaria vitalità e creatività. Successivamente, nel clima delle epurazioni degli anni trenta e della repressione feroce, anche in campo scientifico, delle deviazioni dall'ideologia staliniana, furono colpiti ed emarginati in primo luogo i portatori di linee di pensiero e di ricerca inconciliabili con i dogmi del messianesimo comunista, biologi e genetisti, studiosi di popolazioni e di comunità, evoluzionisti, tra gli altri un grande precursore dell'ecologia ecosistemica come V.V. Stanchinskij. Il nucleo delle idee innovative di Vernadskij non sembra effettivamente portare elementi forti di contestazione al sistema ideologico blindato del marxismo-leninismo e le sue ricadute pratiche, in particolare sulla questione nodale delle strategie produttive in agricoltura connesse all'industrializzazione forzata e alla collettivizzazione delle campagne, non appaiono particolarmente incisive.

Una chiave di lettura aderente agli indirizzi e ai contenuti del lavoro scientifico di Vernadskij è offerta, a chiusura del volume, da un articolo di G.V. Dobrovol'skij. Vi è sottolineata l'originalità dell'approccio "cosmico" allo studio della vita. Particolarmente innovative sono le osservazioni di Vernadskij sulle peculiarità geochimiche della biosfera e sul ruolo della materia vivente nei processi geologici e nella formazione e organizzazione della biosfera. Premonitrici sono le sue intuizioni sull'importanza di uno studio su basi biologiche e biochimiche del suolo e sull'esigenza di una maggiore attenzione dei biologi ai fenomeni biogeochimici. Meno convincente è invece l'elaborazione sui temi dell'origine e dell'evoluzione delle specie. Lo sviluppo successivo della "dottrina sulla noosfera" si basa – come osserva Dobrovol'skij – sull'idea di considerare la storia dell'umanità, inclusa la storia del progresso delle conoscenze scientifiche, come parte dell'evoluzione della biosfera. La noosfera è intesa come sintesi di processi naturali e storici. L'uomo, la sua storia e il suo pensiero non sono contrapposti alla natura, ma sono considerati parti di essa, espressione del suo sviluppo. L'ultimo saggio di Vernadskij si conclude con queste parole: "Ora attraversiamo un nuovo cambiamento geologico evolutivo della biosfera: entriamo nella noosfera nel pieno di un nuovo, spontaneo processo geologico, in un momento tempestoso, mentre è in corso una distruttiva guerra mondiale. Ma per noi è importante il fatto che gli ideali della nostra democrazia vanno di pari passo con il processo geologico spontaneo, con le leggi della natura, in armonia con la noosfera. Per questo possiamo guardare con sicurezza al futuro". E' un messaggio di grande significato. Scritto a Mosca nel 1943, esso risente certamente degli eventi terribili della guerra, lascia trapelare i sentimenti di patriottismo che in quegli anni animavano i popoli sovietici contro l'aggressione nazista, ma soprattutto anticipa uno dei più importanti problemi scientifici del nostro tempo: la presenza dell'uomo nella biosfera, la sua crescente influenza sulle dinamiche dei processi della vita e della natura, sui cambiamenti globali della biosfera. (I.F.)

*** *The world's water 1998-1999 – The biennial report on freshwater resources***

GLEICK P.H.

1999, 320 pp., Island Press.

"This comprehensive reference on worldwide freshwater resources and the political, economic, scientific and technological issues associate with them, provides both detailed analysis of the most significant trends and events and the most up-to-date data available on water resources and their use".

*** *The water crisis – Constructing solutions to freshwater pollution***

STAUFFER J.

1998, 176 pp., Earthscan, Londra.

"This book examines the sources and effects of modern freshwater pollution, and presents strategies for prevention. Ecological technologies which may be implemented by governments, businesses or by members of the public who would like to take responsibility for the water they use, are also examined".

*** *Alternative irrigation – The promise of runoff agriculture***

BARROW C.J.

1999, 240 pp., Earthscan, Londra.

“Runoff agriculture uses surface and subsurface water and enables small farmers as well as commercial agriculturalists to improve yields and the security of harvest, even in harsh and remote environments. This book introduces the techniques and strategies, as well as the challenges and the potential of this crucial approach, which can contribute so much to reducing land degradation and improving conservation and sustainability”.

*** *The business of sustainable forestry – Analyses and case studies***

JENKINS M., SMITH E.

1999, 500 pp., Island Press.

“The book provides 16 detailed case studies of major companies representing each step in the commercial chain from forest management to retailing forest products. These studies, drawn from around the world, demonstrate what the shift to sustainability means for businesses involved in forest products – some of the world’s most important renewable resources”.

*** *Partnership for protection – New strategies for planning and management for protected areas***

STOLTON S., DUDLEY N. (Eds)

1999, 288 pp., Earthscan, Londra, IUCN, WWF.

“The book explores ways of ensuring that all major ecosystems are safeguarded, and innovative approaches to conservation involving individuals, communities, companies and governments. The essence of the approach is to build partnerships with those who have a stake in the care of land and water resources”.

*** *The green web – A union for world conservation***

HOLDGATE M.

1999, 320 pp., Earthscan, Londra, IUCN.

“In the last 50 years, conservation and the natural environment have become matters of huge public and political concern all over the world. At the very centre of this concern is the World Conservation Union, formerly the International Union for Conservation of Nature and Natural Resources (IUCN). In this book M. Holdgate gives us a thorough and engrossing history of the IUCN and its achievements, and of the surrounding developments of conservation activity throughout the world”.

*** *Requiem for nature***

TERBORGH J.

1999, 232 pp., Island Press.

“The book examines current conservation strategies, considers the shortcomings of parks and protected areas both from ecological and institutional perspectives, and considers the significant challenges facing existing parks and examines problems inherent in alternative approaches such as ecotourism, the exploitation of non-timber forest products and sustainable development. The author makes a compelling case that nature can be saved – but that the greatest challenges are social, economic and political rather than scientific”.

*** *Terrestrial ecoregions of North America – A conservation assessment***

RICKETTS T.H. *ET AL.*

1999, 558 pp., Island Press.

“The authors, scientists with the World Wildlife Fund, use a rigorous ecoregion approach, rather than the less relevant state-by-state analysis. Six chapters present the rationale for the approach, defining the ecoregions and analysing the threats to each. From this the authors develop a conservation agenda and set out recommendations for preserving and restoring biodiversity to the continent”.

*** *Life out of bounds – Bioinvasion in a borderless world***

BRIGHT C.

1999, 256 pp., Earthscan, Londra.

“Conservation biologists are raising the alarm about a global threat to biodiversity that is unfolding largely unnoticed – bioinvasion, the spread of alien, ‘exotic’ organisms. Exotic species are injuring our biological wealth on virtually every level. This book shows this ‘biological pollution’ is now beginning to corrode the world’s economies as well – and provides a compelling outline of the social and economic implications if these invasions are allowed to continue unchecked”.

*** *The global commons – An introduction***

BUCK S.J.

1998, 240 pp., Earthscan, Londra.

“For most of human history, the four global commons addressed in this book – Antarctica, the high seas, the atmosphere and space – remained unclaimed, largely due to a lack of technology. Now, the technology for extracting value from these domains is developing more rapidly than the appropriate legal mechanisms for establishing an effective property regime. In this volume S. Buck considers the history of human interaction with the commons areas, and provides a thorough account of the evolution of management regimes for each area”.

*** *Which world? – Global destinies, regional choices – Scenarios for the 21st Century***

HAMMOND A.

1998, 320 pp., Earthscan, Londra.

“The author explores several possible worlds, each embodying a different vision of the future. Present social, economic and environmental trends in the ten major continental regions are analysed to show what may happen in each. But the book does not make predictions – our destiny is not predetermined and the different worlds imply a choice: which world do we want to pass on to our children and grandchildren?”.

*** *Modeling the environment – An introduction to system dynamics modeling of environmental systems***

FORD A.

1999, 480 pp., Island Press.

“The book presents basic concepts of modeling using system dynamics, illustrates the mechanics of model construction through a range of working models, offers a rich array of exercises for students to use in applying the principles and techniques described in the text, and walks students through the design and application of models of specific types of environmental systems”.

*** *The European roe deer: the biology of success***

ANDERSEN R., DUNCAN P., LINNELL J.D.C. (Eds)

1998, Scandinavian University Press.

“Much modern ecological research on large vertebrates focuses on species which are suffering population declines and need the attention of conservation biologists just to save them from extinction. Contrary to these, the story of the European roe deer (*Capreolus capreolus*) is a story of success. This volume sets out to analyse just why it has been so successful. However, this book is more than just a species summary. Throughout the various chapters the authors have tried to emphasise the contributions to our understanding of ungulate biology (from evolution through physiology to behaviour and population dynamics) which have resulted from the study of roe deer. This book synthesises the results of the existing research from more than twenty institutions representing ten European countries”.

*** *Bioremediation and Phytoremediation. Chlorinated and recalcitrant compounds***

WICKRAMANAYAKE G.B., HINCHEE R.E. (Eds)

1998, 301 pp., Battelle Press, Columbus.

“This is one of six volumes published in connection with the First International Conference on Remediation of Chlorinated and Recalcitrant Compounds, held in May 1998 in Monterey, California. The 1998 Conference was the first in a series of biennial conferences focusing on the more problematic substances – chlorinated solvents, pesticides/herbicides, PCBs/dioxins,

MTBE, DNAPLs, and explosives residues – in all environmental media. Physical, chemical, biological, thermal, and combined technologies for dealing with these compounds were discussed. Several sessions dealt with natural attenuation, site characterisation, and monitoring technologies. Pilot- and field-scale studies were presented, plus the latest research data from the laboratory. Other sessions focused on human health and ecological risk assessment, regulatory issues, technology acceptance, and resource allocation and cost issues...”. In questo volume sono presentati 42 contributi con un’articolazione su cinque tematiche: Aerobic mechanisms, Biological reductive dechlorination processes, Bioaugmentation and biomonitoring, Cometabolic processes, Phytoremediation of recalcitrant organic compounds.

*** *Engineering crop plants for industrial end uses***

SHEWRY P.R., NAPIER J.A., DAVIS P.J. (Eds)

1998, 221 pp., Portland Press.

“This volume records the proceedings of the Symposium of the Industrial Biochemistry and Biotechnology Group of the Biochemical Society held at IACR-Long Ashton Research Station in September 1996. The Symposium brought together academics and industrial scientists to debate the opportunities and problems in developing new industrial crops by genetic engineering”. Vi sono pubblicati 19 contributi su temi alquanto eterogenei che offrono un quadro esauriente dell’ampiezza e intensità dello sforzo di ricerca e applicazione della manipolazione genetica a fini produttivi e industriali.

*** *Environmental stress, adaptation and evolution***

BIJLSMA R., LOESCHCKE V. (Eds)

1997, 325 pp., Birkhäuser Verlag, Basel.

“Clearly most if not all organisms and populations have to cope with hostile environments that threaten their existence. Their ability to respond phenotypically and genetically to these challenges and to evolve adaptive mechanisms is, therefore, crucial. This book focuses on understanding, from an evolutionary perspective, the impact of stress on biological systems”. Vi sono presentati 17 contributi (gli autori sono complessivamente 33) raggruppati in cinque sezioni: Extreme environments and adaptation, Genetic variation and environmental stress, Acclimation and response to thermal stress, Stress, selection and extinction, Evolution and stress.

*** *Evolutionary ecology of freshwater animals. Concepts and case studies***

STREIT B., STÄDLER T., LIVELY C.M. (Eds)

1997, 384 pp., Birkhäuser Verlag, Basel.

“Evolutionary ecology includes aspects of community structure, trophic interactions, life-history tactics, and reproductive modes, analyzed from an evolutionary perspective.

Freshwater environments often impose spatial structure on populations, e.g. within large lakes or among habitat patches, facilitating genetic and phenotypic divergence. Traditionally, freshwater systems have featured prominently in ecological research and population biology. This book brings together information on diverse freshwater taxa, with a mix of critical review, synthesis, and case studies. Using examples from bryozoans, rotifers, cladocerans, molluscs, teleosts and others, the authors cover current conceptual issues of evolutionary ecology in considerable depth”.

*** *Plants for environmental studies***

WANG W., GORSUCH J.W., HUGHES J.S. (Eds)
1997, 563 pp., CRC Lewis Publishers, Boca Raton.

“The goal of this book is to present a broad and state-of-the-science overview of plants for environmental studies. The contents encompass vascular plants, in both aquatic and terrestrial environments, and algae. This book is a joint contribution by authors from academia, governments, research institutions, and industries from the United States, Canada, and Europe. It contains diverse laboratory and in situ studies in air, water, wastewater, sediment, and soil. Chapters include environmental impacts on plants (UV and general radiation), plant mutation, statistical analyses of plant data, relationships between plants and water (quantity and quality), algae as ecosystem indicators and laboratory test organisms, use of plant species or communities for ecological risk assessment, and organic and inorganic compound accumulations by plants...”.

*** *Encyclopedia of environmental science***

ALEXANDER D.E., FAIRBRIDGE R.W. (Eds)
1999, 741 pp., Kluwer Academic Pbls, Dordrecht.

“Topics appear in alphabetical order. Entries were commissioned from more than 200 authors in three formats. First, there are 25 long essays that deal with major topics that demand extensive treatment. These include subjects such as energy and pollution, water resources and global change. Secondly, there are 175 medium-size entries (averaging about 2000 words each), which offer a modicum of detail on many diverse topics. Thirdly, there are 174 short entries (500-750 words) which provide definitions and concise information on topics of lesser importance to the main themes of the volume. Cross-references are given both in the text and at the end of the entries... In addition, each entry is followed by a short bibliography, which has been selected in order to guide the reader to the most accessible, appropriate, classic or comprehensive works on the topic in question”. Si segnalano i nomi di nove autori italiani: Roberto Antoniotti, Eros Bacci, Roberto Bargagli, Enrico Barbier, Aristeo Renzoni, Rossella Rossi-Alexander, Pierluigi Viaroli, Ferdinando Villa e Giovanni Zappellini.

*** *Environmental science. The way the world works. Sixth edition***

NEBEL B.J., WRIGHT R.T. (Eds)

1998, 698 pp., Prentice-Hall International, Inc.

“Chapter 1 explores the development of the environmental movement, its successes and failures, and the reasons for the current environmental backlash. The concept of sustainability is developed by contrasting global trends that are not sustainable with directions for advancing civilization that are sustainable. Part one (chapters 2-5) explores natural ecosystems, what they are, how they function, how balances are maintained, and how they evolve and change. Part Two (chapters 6-11) confronts issues concerning a growing population and the pressures on soil and water resources that are fundamental to supporting agriculture. Part Three (chapters 12-17) investigates the many forms of pollution, ranging from eutrophication and sewage, through contamination of ground water and hazardous wastes, to air pollution and major atmospheric changes. Part Four (chapters 18-24) addresses resources, and the issues inherent in finding a suitable balance between obtaining economic values from natural systems, and their value and need for conservation as intact systems”.

*** *Linee guida per la classificazione biologica delle acque correnti superficiali***

AA.VV.

1999, 54 pp., Unichim (Associazione per l'Unificazione nel Settore dell'Industria Chimica), Manuale n. 191.

Il manuale è frutto dell'attività di un gruppo di lavoro presieduto dal Prof. P. Berbenni, al quale hanno partecipato numerosi ricercatori ed esperti, in particolare L. Guzzella, E. Bielli, A. Buffagni, M. Cotta Ramusino, G. Crosa, P. Galli, L. Guzzi, M.R. Minciardi, N. Oddo, R. Spaggiari e A. Zoppini. Sono analizzati i metodi di classificazione ecologica della qualità delle acque basati sull'analisi di diversi comparti biocenotici (comunità macrobentoniche, ittiofauna, popolamenti di macrofite, comunità perifitiche). Sono anche discussi metodi di valutazione globale dell'ecosistema fluviale e metodi ecotossicologici. Gli autori esprimono il seguente parere conclusivo: “Sulla base dell'applicabilità i metodi che risultano al momento più facilmente utilizzabili in Italia sono quelli basati sui macroinvertebrati (in particolar modo l'IBE) e sui saggi ecotossicologici; sulla base dell'unicità delle informazioni, i metodi che si basano sulla componente vegetale (in particolare sulle diatomee e sulla vegetazione ripariale) e su quella ittica hanno un ruolo non marginale e forniscono informazioni che completano quelle relative ai metodi sui macroinvertebrati; sulla base dell'affidabilità scientifica, i metodi che si basano sui macroinvertebrati e sui saggi ecotossicologici sono quelli che danno le maggiori garanzie”.

*** *Oceanography of the Ross Sea. Antarctica***

SPEZIE G., MANZELLA G.M.R. (Eds)

1999, 286 pp., Springer.

Nel libro sono sintetizzati i risultati di studi oceanografici condotti recentemente nel Mare di Ross, in particolare i risultati delle campagne sperimentali di lungo termine eseguite in

quest'area negli anni novanta nel quadro del CLIMA (Climatic Long-term Interaction for the Mass balance in Antarctica), un progetto del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide. Nella prefazione scritta da Spezie e Manzella sono illustrati i contenuti più significativi del volume:

“...The existing data sets also display a marked seasonal and interannual variability, which is typical of limited areas where distinctive water formation and transformation are occurring. The studies reported in this book show that the Ross Sea has a complex circulation at all depths driven by a combination of factors operating on different, but critically related, time scales. Thus, climatological averages may not be significant means of characterizing the circulation when the investigation is focused on particular aspects of it. Also considered in this book are the relationships between the circulation around Antarctica and in the Ross Sea, which develop by dynamic coupling between the Antarctic Circumpolar Current and the Ross Sea Gyre as well as by fluid exchange between offshore larger-scale circulation and local ones. Research on the horizontal and vertical particle flux has increased our knowledge of the intensity of the horizontal and vertical transport of biogenic elements from suspended particulate matter. The data will surely prove very valuable also in the design and implementation of ecological models”.

Spezie e Manzella suggeriscono anche alcune linee di sviluppo delle ricerche in Antartide, richiamando le conclusioni della Conferenza Internazionale di Oceanografia del Mare di Ross (Lerici, marzo 1997): “We have to optimise men and equipment resources in order to take advantage of the short ‘fair weather’ (so to speak) time we have for our observations. At the same time, we also need to make the best out of the long months we cannot be in the field. Remotely sensed data collection will fill the gap between campaigns, and therefore we will have to give impulse to the connected analysis and research. Also, we need to keep developing strong numerical modelling activities, at different levels of complexity, with the final goal of covering as much of the complexity of the Ross Sea system as possible”.

I contributi pubblicati sono 18: 2 (Jacobs e Giulivi, Wadhams *et al.*) su “General aspects”; 4 (Zambianchi *et al.*, Simone *et al.*, Russo *et al.*, Gouretski) su “The Southern Ocean and the Antarctic circumpolar current”; 5 (Picco *et al.*, Bergamasco *et al.*, Commodari e Pierini, Van Woert, Manzella *et al.*) su “Water masses and dynamics of the Ross Sea continental shelf”; 5 (Accornero *et al.*, Tucci *et al.*, Ravaioli *et al.*, Gremes Cordero e Salusti, Fabiano *et al.*) su “Particle fluxes and organic matter”; 2 (Ferrarese *et al.*, Pellegrini *et al.*) su “Meteorological processes”.

*** Programma nazionale integrato per il controllo degli ecosistemi forestali**

ALLAVENA S., ISOPI R., PETRICCIONE B., POMPEI E. (a cura di)

1999, 167 pp., Ministero per le Politiche Agricole, Corpo Forestale dello Stato.

“La Divisione V della Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane ed Idriche del Ministero per le Politiche Agricole, avvalendosi di personale laureato nei settori tecnici, dell'impegno delle strutture centrali del Corpo Forestale dello Stato e della collaborazione con le Regioni già da tempo attive in questo settore, ha realizzato, a partire dal 1995, un programma basato su di una Rete Nazionale Integrata per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (CONECOFOR), costituita da 26 aree permanenti. Tali aree, distribuite su tutto il territorio nazionale, sono rappresentative delle principali biocenosi forestali (boschi di

faggio 9 aree, di cerro 5 aree, di abete rosso 5 aree, di leccio 4 aree, di rovere o farnia 2 aree, di faggio e abete bianco 1 area)... Le indagini comprendono la valutazione dello stato delle chiome degli alberi, le analisi chimiche dei suoli e delle foglie, le analisi delle deposizioni atmosferiche, lo studio dell'accrescimento degli alberi, le indagini meteorologiche e lo studio della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea. Indagini opzionali, ugualmente avviate nelle aree permanenti, sono il telerilevamento e lo studio degli inquinanti atmosferici... Il Programma CONECOFOR costituisce una importante estensione ed integrazione di indagini già finanziate dalla Commissione Europea nell'ambito di reti di monitoraggio nazionale (ad es. RIDEP e ENEL-MAF) o regionale (MONITO, ECAFO, ESPERIME). Un esame dei primi anni di attuazione del Programma consente di affermare che si è pervenuti ad una descrizione dettagliata ed organica dei principali ecosistemi forestali presenti in Italia. Oggi è possibile conoscere con un buon grado di completezza le caratteristiche ecologiche di 16 diverse comunità forestali presenti sul territorio nazionale dalle Alpi alla Sicilia... Le informazioni raccolte sono essenziali ai fini della valutazione dei livelli di sostenibilità degli interventi proposti per la gestione del nostro patrimonio forestale”.

*** *GIS for Environmental Monitoring***

BÄHR H.-P., VÖGTLE T. (Eds)

1999, 360 pp., E. Schweizerbart'sche Verlagsbuchhandlung, Stuttgart.

"This book is a gentle but thorough introduction to those fields of which a basic understanding is a must for using, designing, and understanding geoinformation systems. These include introductions to reference systems, surveying and its techniques, cartography, digital imaging, data quality assessment".

*** *Environmental change and response in east African lakes***

LEHMAN J.T. (Ed.)

1998, 236 pp., Kluwer Academic.

*** *Management of lakes and reservoirs during global climate change***

GLEN G.D., JONES J.G., PUNCOCHAR P., REYNOLDS C.S., SUTCLIFFE D.W.

1998, 323 pp., Kluwer Academic.

*** *The restless sea***

KUNZIG R.

1999, 336 pp., W.W. Norton.

Ricevuti:

- * AMBIENTE E SVILUPPO, 3, 1999
- * AMBIENTEITALIA, 19, 1999
- * AMICI DELLA TERRA, 14, 1999
- * BIOLOGIA OGGI, 4, 1998
- * BIOLOGIA AMBIENTALE, 4, 1999
- * BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO NAZIONALE, 2, 3, 4, 1999
- * BOSCO E AMBIENTE, 1, 1999
- * CENTOCIELI, 1, 1999
- * CONGRESS REPORT, 3, 1999
- * EOS, 29, 1999
- * ETP Notiziario, 4, 1999
- * GEOLOGIA DELL'AMBIENTE, 2, 1999
- * GEOGRAFIA NELLE SCUOLE, 3, 4, 1999
- * GSA MASTER NEWS, 19-20, 1999
- * HI-TECH AMBIENTE, 13/14, 15, 16, 17, 1999
- * IECT's INSIGHT, september, 1999
- * IL BIOLOGO, 4-5, 1999
- * IL GERMOGLIO, 2, 1999
- * IL NUOVO SAGGIATORE, 3-4, 1999
- * INOSSIDABILE, 137, 1999
- * IRER NOTIZIE, 87, 88, 1999
- * ISES ITALIA, 6, 7, 1999
- * ITALIAN JOURNAL OF ZOOLOGY, 2, 1999
- * LAGUNA, 4, 1999
- * L'AMBIENTE INFORMA, 9, 1999
- * L'ASSICURAZIONE FUTURI, 3, 1999
- * LEGAMBIENTE NEWS, 4, 5, 1999
- * MASTER MEETING, 7, 1999
- * NATURA E SOCIETA', 3, 1999
- * NATURE AND NATIONAL PARKS, 141, 1999
- * NET Economia Ecologica, 13, 1999
- * NEWSLETTER (Commissione Europea - Agricoltura), 14, 15, 1999
- * NOTIZIARIO Risorse Genetiche Vegetali., marzo, giugno, ottobre, 1999
- * NOTIZIE DAL CENTRO VIA ITALIA, 14, 1999
- * PLANT BIOSYSTEMS, 2, 1999
- * SCIENZA TECNICA, 7, 1999
- * SCIENZA E TECNICA, 348-349, 1999
- * SEHUMED, 9, 1999
- * SILNEWS, 28, 1999

CONGRESSI e CORSI

* Reti e corridoi ecologici per gli interventi di conservazione e salvaguardia in ambiente urbano e suburbano. Catania: 1-3 ottobre 1999.

Per informazioni: Prof. G. A. Ronsisvalle, Dipartimento di Botanica, Università di Catania, e-mail: ronsi@mbot.unict.it

* MESAEP - 10th International Symposium on "Environmental Pollution and its Impact on Life in the Mediterranean Region". Alicante (Spagna): 2-6 ottobre 1999.

Per informazioni: Dr. P. Foster, GRECA, Université J. Fourier, 39-41 Boulevard Gambetta, 38000 Grenoble, Francia, Tel. +334 7685 1540, e-mail: greca@iut.ujf-grenoble.fr

* MEDTRAIN – Mediterranean Ecosystems under the threat of global environmental change: monitoring and protecting strategies. Tramariglio (Alghero): 2-12 ottobre 1999.

Per informazioni: http://www.iata.fi.cnr.it/public_htm/migliet/medtrain/Medtrain.htm

* Terza Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali: ambiente, occupazione e competitività nel mezzogiorno e nel paese – Il ruolo delle Agenzie Ambientali. Napoli: 4-5 ottobre 1999.

Per informazioni: Claudia Carpentieri, ANPA, Via Vitaliano Brancati 48, 00144 Roma.

* LXV Riunione della SIPS: Le biotecnologie – situazione attuale e scenari futuri. Cassino: 7-9 ottobre 1999.

Per informazioni: SIPS, Via Tiburtina 770, 00159 Roma, Tel./Fax 06-4390055, e-mail: sips@quipo.it <http://www.quipo.it/sips>

* Seventh International Conference on Artificial Reefs and Related Aquatic Habitats. Sanremo: 7-11 ottobre 1999.

Per informazioni: <http://www.soc.soton.ac.uk/SUDO/DEPT/7CARAH/7carah.html>

* Alessandro Ghigi naturalista ed ecologo. Bologna: 8 ottobre 1999.

Per informazioni: Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, Via Ca' Fornacetta 9, Ozzano nell'Emilia (BO).

* Commemorazione Dott.ssa Lucia Mazzella. Ischia (Castello Aragonese): 9 ottobre 1999, ore 16.

Per informazioni: Stazione Zoologica di Napoli.

* Indirizzi metodologici per la definizione del Deflusso Minimo Vitale in ambiente montano. Parco Regionale Alto Appennino Reggiano, Busana (RE): 11-13 ottobre 1999.

Per informazioni: Dr.ssa Alessandra Curotti, Parco Regionale Alto Appennino Reggiano, Busana (RE), Tel. 0522-891209, Fax 0522-891587, e-mail: dmv1999@hotmail.com

- * Seminario: Impresa, Ricarica e Innovazione. San Marino: 11-15 ottobre 1999.
Per informazioni: Dipartimento di Economia e Tecnologia, Università di San Marino, Strada della Bandirola 44, 47898 Montegiardino, Repubblica di San Marino, Tel. 0549-996181.
- * Corso di perfezionamento nel riconoscimento sistematico degli invertebrati terrestri – 1. Fauna delle trappole a caduta (epifauna del suolo). Ferrara: 11-16 ottobre 1999.
Per informazioni: Carla Corazza, Stazione di Ecologia, Museo di Storia Naturale, Via L. De Pisis 24, 44100 Ferrara, Tel. 0532-203381, e-mail: stazecol@comune.fe.it
- * International Conference on “Tropical Aquatic Ecosystems Health, Management and Conservation”. Nainital (India): 11-16 ottobre 1999.
Per informazioni: Dr. Brij Gopal, School of Environmental Sciences, Jawaharlal Nehru University, New Delhi 110067, India, Fax +91 (11) 6165886, e-mail: NIE99@hotmail.com – web site: <http://www.members.tripod.com/nieindia/conferences.htm>
- * Dall’informazione alla conoscenza della popolazione: il progetto Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte (BDDE). Torino: 12 ottobre 1999.
Per informazioni: Regione Piemonte, Settore Statistico Regionale, Via XX Settembre 88, Torino, Fax 011-4323492.
- * 3° Convegno Nazionale sulla protezione e gestione delle acque sotterranee per il III millennio. Parma: 13-15 ottobre 1999.
Per informazioni: ARPA, Via Po 5, 40139 Bologna, Tel. 051-6223853, Fax 051-6223861, e-mail: azavatti@sc.arpa.emr.it
- * 5th International Conference on the Ecology of Invasive Alien Plants. La Maddalena (Sardegna): 13-16 ottobre 1999.
Per informazioni: Prof. Ignazio Camarda, Dipartimento di Botanica ed Ecologia Vegetale, Università, Via Muroni 25, 07100 Sassari, e-mail: camarda@ssmain.uniss.it
- * Prima Conferenza Nazionale per il Paesaggio. Roma: 14-16 ottobre 1999.
Per informazioni: Gaia Relazioni Pubbliche, Via Nomentana 257, 00161 Roma, Tel. 06-4404627.
- * Giornata della Chimica – Le frontiere della Chimica. Roma: 15 ottobre 1999.
Per informazioni: Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, 00165 Roma.
- * Euroconference: “Quality of life – Sustainability – Environmental Changes”. Rust (Burgenland, Austria): 16-19 ottobre 1999.
Per informazioni: <http://euroconfql.arcs.ac.at>
- * XIII Sondrio Festival – Mostra internazionale dei documentari sui parchi. Sondrio: 18-23 ottobre 1999.
Per informazioni: Assomidop, Via delle Prese, 23100 Sondrio, Tel. 0342-526260, Fax 0342-526255, <http://www.provincia.so.it/ComuneSondrio/cdap>

* Corso di formazione – livello base: L’analisi statistica dei dati ambientali. Parma: 18-24 ottobre 1999.

Per informazioni: dott.ssa Rossella Azzoni, Via Cola di Rienzo 26, 20144 Milano, Tel. 02-75722283, e-mail: margastaldi@yahoo.it

* La Chimica è cambiata. Milano: 19-20 ottobre 1999.

Per informazioni: FAST, P.le R. Morandi 2, 20121 Milano, Tel. 02-76015672.

* II Congresso della SISEF - Applicazioni e prospettive per la ricerca forestale italiana. Bologna: 20-22 ottobre 1999.

Per informazioni: Dr. Gabriele Bucci, IMGPF - CNR, via Atto Vannucci 13, 50134 Firenze, e-mail: sisef@dsa.unipr.it - <http://www.dsa.unipr.it/~sisef>

* Economia e ambiente, alla ricerca di un equilibrio nelle aree protette. Sondrio: 21 ottobre 1999.

Per informazioni: Centro Documentazione Aree Protette, Comune di Sondrio, Via delle Prese, 23100 Sondrio, Tel. 0342-526260.

* Il nuovo decreto legislativo sui rifiuti. Cervia: 21-22 ottobre 1999.

Per informazioni: Fondazione CerviaAmbiente, Piazza A. Costa 13, 48015 Cervia RA, Tel. 0544-71921.

* Ricicla – Fiera del recupero e riciclaggio di materie ed energia. Rimini: 21-24 ottobre 1999.

Per informazioni: Rimini Fiera, Via della Fiera 52, 47900 Rimini, Tel. 0541-711711.

* Nuove progettualità per la gestione di un ambiente Ramsar: Valle Fattibello-Spavola. Comacchio: 22 ottobre 1999.

Per informazioni: Assessorato Ambiente Territorio, Comune di Comacchio, Via Mazzini 45, 44022 Comacchio (FE), Tel. 0533310201.

* Festival del documentario medico-scientifico Prix Leonardo (con una sezione Ecologia-Natura). Parma: 27-29 ottobre 1999.

Per informazioni: Sig.ra Karin Munck, Fondazione Medikinale International, Parma (e-mail: prixleon@unipr.it).

* Corso su: Lo sviluppo sostenibile. Cervia: 28-29 ottobre 1999.

Per informazioni: Fondazione CerviaAmbiente, P.O:Box 71, 48015 Cervia (RA), Tel. 0544-71921.

* V Convegno di Terra d’Otranto – “Il problema dei rifiuti nella gestione del territorio: metodologie e tecniche di riduzione, raccolta, separazione, recupero, riuso, bonifica di siti contaminati”. Castello di Copertino: 28-30 ottobre 1999.

Per informazioni: Studio Dr. Santo Perrone, Via Principi di Savoia 32, 73100 Lecce, internet: http://www.clio.it/convegno_rifiuti

- * Approcci e strumenti per un turismo sostenibile. Vernazza: 29 ottobre 1999.
Per informazioni: FAST, Piazzale R. Morandi 2, 20121 Milano, Fax 02-782485.
- * L'Agrometeorologia per il monitoraggio dei consumi idrici. Sassari: 3-5 novembre 1999.
Per informazioni: CNR IMAes, Via Funtana di lu Colbu 4/A, 07100 Sassari, Tel. 079-268246,
Fax 079-268248, e-mail: amci@imaes.ss.cnr.it
- * Rifiuti sanitari: obblighi e responsabilità. Cervia: 4 novembre 1999.
Per informazioni: Fondazione CerviaAmbiente, Piazza A. Costa 13, 48015 Cervia RA, Tel.
0544-71921.
- * Le pianure – Conoscenza e salvaguardia – Il contributo delle scienze della terra. Ferrara: 8-
11 novembre 1999.
Per informazioni: Ufficio geologico regionale, Tel. 051-284798.
- * Waterbird conservation and management. Grado: 8-12 novembre 1999.
Per informazioni: Mauro Fasola, Dipartimento Biologia Animale, Piazza Botta 9, 27100
Pavia, Fax 0382-506290.
- * Corso di formazione e aggiornamento professionale: Caratterizzazione della biomassa in
impianti di depurazione a fanghi attivi. Reggio Emilia: 8-12 novembre 1999.
Per informazioni: AGAC, Sig.ra Maura Davoli, Via Gastinelli 30, 42100 Reggio Emilia, Tel.
0522-297207.
- * Groundwater pollution prevention and remediation. Manchester: 9-11 novembre 1999.
Per informazioni: IBC Global Conferences, Gilmoora House, 57-61 Mortimer Street, London
W1N 8JX, UK.
- * ParcoProduce. IV Esposizione nazionale parchi e riserve naturali. Ancona: 11-14 novembre
1999.
Per informazioni: E.R.F., Largo Fiera della Pesca 11, 60125 Ancona, Tel. 071-58971.
- * I Convegno Nazionale degli Economisti dell'Ambiente e del Territorio. Pisa: 13 novembre
1999.
Per informazioni: ANEAT, Via Pratale 64, 56100 Pisa, Tel. 050-571181, Fax 050-571198.
- * Sustaining global environmental integrity. Philadelphia (PA): 14-18 novembre 1999.
Per informazioni: SETAC Office, 1010 North 12th Avenue, Pensacola FL 32501-3367, Tel.
850 469 1500, Fax 850 469 9778, e-mail: setac@setac.org
- * Hydrological and Geochemical Processes in Large-Scale River Basins (with special
emphasis on the Amazon and other Tropical Basins). Manaus (Brasile): 16-19 novembre
1999.
Per informazioni: <http://www.unb.br/ig/hibam/hibam.htm>

* MED Forum: Protected areas, preservation of biodiversity and sustainable development in the Mediterranean. Malaga (Spagna): 18-20 novembre 1999.

Per informazioni: EcoMediterrania, Gran Via de les Corts Catalanes 643, 3r. 08010 Barcelona (Spagna).

* Sentieri: ripristino, manutenzione, segnaletica – Presentazione del volume. Bologna: 19 novembre 1999.

Per informazioni: Rita Arcozzi Tel. 051-284795.

* Young Scientists Conference on Marine Ecosystem. Gilleleje (Danimarca): 20-24 novembre 1999.

Per informazioni: International Council for the Exploration of the Sea (ICES), web site: <http://www.ices.dk/symposia/young.htm>

* Integrated Management of Water Resources in the 21st Century and Silver Jubilee of NWRC. Cairo (Egitto): 21-25 novembre 1999.

Per informazioni: e-mail: NWRC@idsc.gov.eg – Fax (202) 444-7846.

* Ecotoxicology and environmental risk – Assessment of Chemicals. Londra: 24-25 novembre 1999.

Per informazioni: IBC Global Conferences, GilmooraHouse, 57-61 Mortimer Street, London W1N 8JX, UK.

* Obblighi e certificazioni in materia di rifiuti. Cervia: 25 novembre 1999.

Per informazioni: Fondazione CerviaAmbiente, Piazza A. Costa 13, 48015 Cervia RA, Tel. 0544-71921.

* Crescita competitiva e sostenibile del V Programma Quadro: come redigere, valutare e gestire i progetti comunitari. Bruxelles: 25-26 novembre 1999.

Per informazioni: Centro di Formazione, Il Sole 24 Ore, Via Brisa 3, 20123 Milano, Tel. 02-30223998.

* Efficacia e costi degli interventi di ingegneria naturalistica. Trieste: 25-27 novembre 1999.

Per informazioni: AIPIN, Corso Italia 23, 34122 Trieste, Fax 040-7600254.

* Presentazione dell'opera di V. Vernadskij "La biosfera e la noosfera". Palermo: 28-29 novembre 1999.

Per informazioni: Istituto Italo-russo di formazione e ricerche ecologiche, Università di Palermo.

* III Forum Europeo sui Rifiuti. Bruxelles: 29-30 novembre 1999.

Per informazioni: IBGE service info- environnement, Gulledelle 100, 1200 Bruxelles, Tel. +32 2 7757575, Fax +32 2 7757621, e-mail: info@ibgebim.be, internet: <http://www.ibgebim.be>

- * 3rd Open Science Meeting: ELOISE – European Land-Ocean Interaction Studies. Noordwijkerhout (The Netherlands): 1-4 dicembre 1999.
Per informazioni: ELOISE 99, Netherlands Institute of Ecology, Centre for Estuarine and Coastal Ecology, P.O. Box 140, NL-4400 AC Yerseke, The Netherlands, e-mail: eloise99@cemo.nioo.knaw.nl
- * XII Seminario IAED: "Rimboschimenti e piantagioni nelle trasformazioni del paesaggio". Roma: 3 dicembre 1999.
Per informazioni: IAED, Via Sirte 31, 00199 Roma, Tel. 06-70452555.
- * Inaugurazione Mostra "Il Diluvio Universale" - Bioetica, biodiversità, arte, storia antica e scienza. Trento: 3 dicembre 1999.
Per informazioni: Museo Tridentino di Scienze Naturali, Via Calepina 14, Trento, Tel. 0461-270311.
- * Ecohazard '99 – Hazard Assessment and Control of Environmental Contaminants. Otsu City (Giappone): 5-8 dicembre 1999.
Per informazioni: e-mail: Eco99@biwa.eqc.kyoto-u.ac.jp – Fax +81 77 524 9869.
- * La carta della terra e gli Italiani. Assisi: 11 dicembre 1999.
Per informazioni: Assisi Nature Council, CP 107, 06081 Assisi PG, Tel. 075-813521.
- * Sharing knowledge on sustainable buildings Mediterranean Conference. Bari: 16-17 dicembre 1999.
Per informazioni: IRIS-CNR, SKSB Conference Secretariat, Strada Crocifisso 2/B, 70125 Bari, Fax 080-5482533.
- * 3rd Winterschool on Population Dynamics. Woudschoten (The Netherlands): 5-9 gennaio 2000.
Per informazioni: Fleur Kelpin, De Boelelaan 1087, 1081 HV Amsterdam, The Netherlands, <http://come.to/winterschool2000>
- * Conferenza Einaudi: La “selezione naturale” nel processo di sviluppo economico (Siro Lombardini). Roma: 11 febbraio 2000.
Per informazioni: Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, 00165 Roma.
- * Traffico e ambiente. Trento: 21-25 febbraio 2000.
Per informazioni: Alessandra Giacomozzi, Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, Via Mantova 16, 38100 Trento, Tel. 0461-497703, Fax 0461-236574.
- * Meeting Ambiente 21: 1. Lombardia - obiettivo qualità dell'ambiente; 2. Impresa ECO-efficiente; 3. Mestieri dell'ambiente. Fiera di Milano: 2-5 marzo 2000.
Per informazioni: IPASERVIZI, Via Libero Temolo 4, 20126 Milano, Tel. 02-661718299.
- * Conferenza Arduino: Dynamics of the earth's interior on the light of experimental high-

pressure mineralogy (Werner Schreyen). Roma: 10 marzo 2000.

Per informazioni: Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, 00165 Roma.

* Third International Congress of the European Society for Soil Conservation. Valencia (Spagna): 28 marzo – 1 aprile 2000.

Per informazioni: sabina.asins@uv.es, <http://www.uv.es/cide>

* Sep Pollution 2000 – L'ambiente nel 2000. Padova: 29 marzo – 1 aprile 2000.

Per informazioni: Padova Fiere, Fax 049-840570.

* Remote Sensing and Hydrology 2000 Symposium. Santa Fe, New Mexico, USA: 2-7 aprile 2000.

Per informazioni: e-mail: lohare@hydrolab.arsusda.gov – Fax (301) 504-8931

* Limnology and Water Birds 2000 – Third Conference. Trebon (Repubblica Ceca): 1-5 maggio 2000.

Per informazioni: Fax ++420 203 697500, sito web: <http://www.lf.czu.cz/trebon.2000> – e-mail: trebon.2000@post.cz

* Impianti biologici di depurazione. Corso base sulla gestione di processo. Milano: 15-19 maggio 2000.

Per informazioni: FAST, P.le Morandi 2, 20121 Milano, Tel. 02-76015672.

* Reti ecologiche: dalla definizione al progetto. Università del Molise: 19-20 maggio 2000.

Per informazioni: IAED, Via Sirte 31, 00199 Roma, Tel. 06-70452555.

* Sistemi di fitodepurazione. Milano: 22-24 maggio 2000.

Per informazioni: FAST, P.le Morandi 2, 20121 Milano, Tel. 02-76015672.

* Sustainability of Wetlands and Water Resources. Oxford (Mississippi, USA): 23-25 maggio 2000.

Per informazioni: Fax (601) 232-5144, e-mail: mholland@olemiss.edu

* ASLO-2000 - Aquatic sciences: Research across boundaries. Copenhagen (Danimarca): 5-9 giugno 2000.

Per informazioni: DIS Congress Service Copenhagen, Tel. +45 4492 4492, Fax +45 4492 5050, e-mail: dis-con@inet.uni2.dk, web address: <http://www.aslo.org/copenhagen2000> – <http://www.discongress.com>

* 5th International Conference on Nemertean Biology. Alcalá de Henares, Spain: 12-16 giugno 2000.

Per informazioni: Dr. Juan Junoy (Conference Secretary), Departamento de Biología Animal, Universidad de Alcalá, E-28871 Alcalá de Henares, Spain, e-mail: juan.junoy@alcala.es, Fax: + 34 91 885 50 80, http://www2.alcala.es/biologia_animal/nemertean

* EcoSummit 2000: Understanding and solving environmental problems in the 21st Century. Halifax, Nova Scotia, Canada: 18-22 giugno 2000.

Per informazioni: EcoSummit 2000 Secretariat, Elsevier Science Ltd, The Boulevard, Langford Lane, Kidlington, Oxford OX5 1GB, UK.

* Conferenza Golgi: Evolution and the foundations of Ethics (Francisco J. Ayala). Roma: 12 maggio 2000.

Per informazioni: Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, 00165 Roma.

* New trends in water and environmental engineering for safety and life – Eco-compatible solutions for aquatic environment. Napoli: luglio 2000.

Per informazioni: Dipartimento IIAR, Divisione di Idraulica, Politecnico di Milano, Piazza L. Da Vinci 32, 20133 Milano, Fax 02-23996298, e-mail: terra@marina.iar.polimi.it

* The Eight International Symposium on Aquatic Oligochaeta. Bilbao (Spagna): 18-22 luglio 2000.

Per informazioni: <http://www.inhs.uiuc.edu:80/~mjwetz/8thISAOB.ancmnt.1.html> - Fax +34 94 4648500

* International Symposium on “High mountain lakes and streams” - Indicators of a changing world. Innsbruck (Austria): 4-8 settembre 2000.

Per informazioni: Institute of Zoology and Limnology, University of Innsbruck, Technikerstr. 25, A-6020 Innsbruck, Austria, fax +43 512 5072930, e-mail: hmls2000@uibk.ac.at, <http://zoology.uibk.ac.at/congress/index.html>

MEDECOS 2000: Past, Present, Future

Ninth International Conference on Mediterranean-Type Ecosystems (MTEs). Stellenbosch (Sud Africa): 11-15 settembre 2000.

Main themes:

The diversity of composition, function and evolutionary processes in MTEs
Human relationships with MTEs: history, management and urban transformation
Global changes: relationships between MTEs and adjacent ecosystems

Per informazioni: <http://www.uct.ac.za/depts/ipc/medecos.htm>

* Managing forest soils for sustainable productivity (International Symposium). Vila Real (Portogallo): 18-22 settembre 2000.

Per informazioni: Dr. M. Madeira, Instituto Superior de Agronomia, Tapada da Ajuda, 1399 Lisboa Codex, Portugal, Fax +351 1 3635031.

* ECAC 2000 – 3rd European Conference on Applied Climatology: Tools for the environment and man of the year 2000. Pisa: 16-20 ottobre 2000.

Per informazioni: CNR-IATA, Via Caproni 8, 50145 Firenze, Tel. 055-301504, Fax 055-308910.

* 7th International Conference on Wetland Systems for Water Pollution Control. Lake Buena Vista, Florida, USA: 11-16 novembre 2000.

Per informazioni: <http://www.ifas.ufl.edu/~conferweb/wpc/>

* 2nd International Conference on applications of machine learning to ecological modelling. Adelaide (Australia): 27 novembre – 1 dicembre 2000.

Per informazioni: F. Recknagel, University of Adelaide, Glen Osmond, SA 5064, Australia, Tel. +61 8 83036787.

* Acid Rain 2000 – 6th International Conference on Acidic Deposition. Tsukuba (Giappone): 10-16 dicembre 2000.

Per informazioni: Fax +81 3 3263 7077, e-mail: acid2000@ics-inc.co.jp

* XXVIII Congress of SIL. Melbourne (Australia): 4-10 febbraio 2001.

Per informazioni: Fax +61 3 9905 1343, e-mail: irene.thavarajah@adm.monash.edu.au, <http://www.monash.edu.au/oce/sil2001>



Questo numero è stato curato da I. Ferrari e A. Anelli

Tipografia Senese, Siena